

ALLEGATO "A"

PROCEDURA NEGOZIATA IN ECONOMIA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO PER LE ATTIVITA' DI FRONT OFFICE E BACK OFFICE PER GLI UFFICI TICKET DEL DISTRETTO CAGLIARI AREA VASTA DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 DI CAGLIARI.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

N. 1858 DEL 15 DIC. 2014

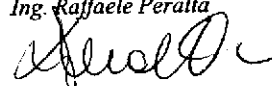
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. Sergio Salsi)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dott. Ugo Sirelli)

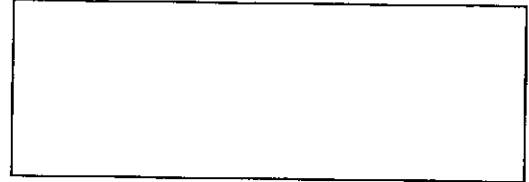
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Emilio Simeone)

Il presente allegato è com-
posto di n° 48 fogli
di n° 48 pagine.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI
GENERALI ALBERGHIERI E LOGISTICA
Ing. Raffaele Peralta



r.a.r.
(anticipata via fax)



Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA IN ECONOMIA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO PER LE ATTIVITA' DI FRONT OFFICE E BACK OFFICE PER GLI UFFICI TICKET DEL DISTRETTO CAGLIARI AREA VASTA DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 DI CAGLIARI. CIG _____.

Invito a formulare offerta.

La scrivente ASL di Cagliari, con deliberazione n. _____ del ___/___/2014, ha indetto una procedura negoziata in economia, riservata alle Cooperative Sociali di tipo B, per l'affidamento del servizio in oggetto.

Il valore complessivo dell'appalto è presuntivamente stimato in euro 62.000,00 IVA esclusa oltre a € 200,00 per oneri della sicurezza per rischi di interferenza di cui al DUVRI allegato al capitolato. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.

L'operatore economico in indirizzo, pertanto, è invitato a formulare la propria migliore **offerta**, redatta e formulata nei termini, con le modalità ed alle condizioni descritte nel capitolato speciale d'appalto disponibile in formato elettronico sul sito internet www.aslcagliari.it (sezione "Procedure negoziate in economia"), unitamente agli altri documenti di gara, inclusi i modelli di dichiarazione sostitutiva e di offerta.

Le condizioni richieste per il servizio in oggetto, come descritte nel capitolato speciale, rappresentano le caratteristiche minime da rispettare in offerta, a pena di esclusione.

L'importo contrattuale sarà determinato come definito nel disciplinare, sulla base del prezzo offerto dal concorrente che, in esito alla gara, avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006, sulla base dei criteri descritti nel capitolato tecnico.

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore **12:00** del giorno ___/___/2014, nelle modalità prescritte dal disciplinare di negoziazione, a pena di nullità, irricevibilità dell'offerta e conseguente esclusione.

La prima seduta pubblica per l'apertura delle offerte verrà fissata con successiva comunicazione.

Il presente invito a formulare offerta non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante quanto al successivo affidamento del servizio ed è da intendersi, pertanto, quale mero invito a proporre, non costituendo manifestazione di volontà contrattuale o di qualsiasi altro tipo da parte di questa Amministrazione. Resta ben inteso, difatti ed in ogni caso, che l'eventuale affidamento dell'esecuzione del servizio resta subordinato all'adozione di uno specifico atto formale da parte della ASL di Cagliari.

La presentazione dell'offerta presuppone l'accettazione di tutte le condizioni riportate nel presente invito a presentare offerta, nel capitolato speciale, nel disciplinare di negoziazione e nei relativi allegati.

I soggetti partecipanti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.lgs. 196/2003, per le esigenze concorsuali e contrattuali.

Si precisa che lo scrivente è il responsabile del procedimento per l'acquisizione in economia di cui all'oggetto.

Ing. Raffaele Peralta

Responsabile Servizi Generali Alberghieri e Logistica

In qualità di Responsabile del Procedimento

Dr. Alberto Gorini

PROCEDURA NEGOZIATA IN ECONOMIA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO PER LE ATTIVITA' DI FRONT OFFICE E BACK OFFICE PER GLI UFFICI TICKET DEL DISTRETTO CAGLIARI AREA VASTA DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 DI CAGLIARI - CIG [REDACTED]

DISCIPLINARE DI NEGOZIAZIONE

Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale di Cagliari, con sede in Selargius, nella Via Piero della Francesca n. 1, C.A.P. 09047. Indirizzo internet www.aslcagliari.it; tel. 070/6093353 - telefax 070/6093803; posta elettronica alberghiero.logistica@asl8cagliari.it

Responsabile del procedimento per gli acquisti in economia: Il responsabile del procedimento per gli acquisti in economia, di competenza della Struttura Complessa Servizi Generali Alberghieri e Logistica, è l'ing. Raffaele Peralta, Responsabile della predetta Struttura.

Informazioni e chiarimenti

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente disciplinare di negoziazione, dei suoi allegati e del capitolato tecnico, potranno essere richiesti alla ASL di Cagliari.

Le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse dal lunedì a venerdì a mezzo fax al n. (+39) 070-6093803 ovvero via mail all'indirizzo alberghiero.logistica@asl8cagliari.it e dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del decimo giorno antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte.

Sempre che siano state chieste in tempo utile, entro la scadenza del termine dianzi indicato, le informazioni complementari ed i chiarimenti agli atti di gara saranno comunicate dalla ASL di Cagliari almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, come per legge.

Il codice identificativo gara (CIG) attribuito alla presente procedura dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture è il seguente : [REDACTED]

ART. 1 - OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Disciplinare regola una procedura negoziata in economia, ai sensi degli art. 125 del D.lgs. n. 163/2006, riservata alle Cooperative Sociali di tipo B, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, indetta dall'ASL n. 8 di Cagliari per l'affidamento del servizio di supporto amministrativo per attività di front office e back office per gli uffici ticket del Distretto CAGLIARI AREA VASTA della A.S.L. di Cagliari per 6 mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi.

Il dettaglio dei servizi da fornire è descritto nel Capitolato Speciale.

L'importo complessivo presunto/valore stimato per l'esecuzione del servizio è pari circa a euro 62.200,00 per sei mesi (euro sessantadue miladuecento/00) IVA esclusa, di cui € 200,00 per oneri della sicurezza per rischi di interferenza di cui al DUVRI allegato al capitolato e deve essere comprensivo di tutte le prestazioni, come dettagliatamente indicato nel capitolato tecnico.

Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte in aumento.

ART. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I servizi in gara sono costituiti da un unico ed indivisibile lotto di aggiudicazione, con la conseguenza che ogni concorrente dovrà formulare, a pena di esclusione, un'offerta completa, comprensiva di tutto quanto richiesto nel presente Disciplinare e nel Capitolato Speciale. Non sono ammesse, pertanto, offerte parziali o condizionate. Ove venisse comunque formulata un'offerta non completa, la medesima sarà considerata come invalida e non proposta, determinando la conseguente esclusione del concorrente. Non sono parimenti ammesse e verranno considerate invalide offerte indeterminate o formulate per relationem, sottoposte a termini e condizioni e/o, comunque, formulate in termini difformi da quanto richiesto nel presente disciplinare. Si fa presente, inoltre, che non sono del pari ammesse, sempre a pena di esclusione, offerte alternative e/o multiple. Eventuali offerte alternative che dovessero essere comunque presentate verranno considerate come nulle e non proposte. Si invitano gli operatori selezionati a formulare e a descrivere le offerte con la massima chiarezza e precisione, nel rispetto di quanto sopra descritto, facendo espresso

avvertimento che offerte formulate con modalità che non consentano di determinare con certezza l'oggetto dell'offerta potrebbero comportare l'esclusione dalla negoziazione per indeterminatezza dell'offerta stessa e/o per violazione del principio di unicità dell'offerta.

Gli operatori selezionati che intendono partecipare alla negoziazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta a pena di esclusione in lingua italiana, **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno fissato dalla lettera di invito**, a pena di irricevibilità dell'offerta e, comunque, non ammissione alla procedura di negoziazione. L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della documentazione di seguito meglio indicata e dovrà essere racchiusa, sempre a pena di esclusione, in un unico plico chiuso, sigillato a ceralacca o con nastro adesivo e/o con strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmato nei lembi di chiusura e non trasparente (in modo che non ne sia conoscibile il contenuto).

Il predetto plico dovrà essere recapitato a mezzo del Servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, o di altro soggetto autorizzato e/o in regime di autoprestazione, nel termine perentorio dianzi indicato, presso il seguente indirizzo:

AZIENDA SANITARIA LOCALE CAGLIARI
Servizi Generali Alberghieri e Logistica
c/o Ufficio Protocollo Generale (piano terra)
Via Piero della Francesca, 1
09047 Su Planu - Selargius (CA)

Al fine di verificare il rispetto del termine perentorio sopra indicato farà fede unicamente il timbro a data apposto sul plico dall'Ufficio protocollo generale di questa Amministrazione. Il recapito tempestivo del predetto plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della ASL 8 Cagliari ove per disguidi postali o di altra natura e/o per qualsiasi altra ragione il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza sopra indicato all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo, ai fini del rispetto del termine sopra indicato, la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati. Ad avvenuta scadenza del termine perentorio sopra indicato, pertanto, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di altra offerta in precedenza eventualmente inviata nel termine.

Il plico, collazionato a pena di esclusione con le modalità sopra descritte, dovrà recare all'esterno, sempre a pena di esclusione, l'esatta indicazione dell'oggetto dell'offerta, mediante trascrizione della seguente dicitura:

"OFFERTA RELATIVA ALL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PER LE ATTIVITA' DI FRONT OFFICE E BACK OFFICE PER GLI UFFICI TICKET DEL DISTRETTO CAGLIARI AREA VASTA DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 - CIG 0000000000"

Sempre sulla parte esterna del plico, al fine della esatta individuazione della provenienza delle offerte, dovrà essere poi chiaramente riportato il timbro e/o l'esatta ragione sociale o denominazione del concorrente.

Il predetto plico dovrà contenere, in plichi chiusi e separati, a pena di esclusione, tutti i documenti qui di seguito indicati sotto le lettere A, B e C:

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA- BUSTA "A":

A1) **dichiarazione sostitutiva requisiti generali:** l'impresa in indirizzo dovrà, a pena di esclusione:

- attestare l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. competente, per attività inerenti al presente appalto (art. 39 D.lgs. 163/2006), quale Cooperativa Sociale di tipo B;
- di essere iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo B;
- attestare il possesso dei requisiti generali richiesti, ai sensi di legge, al fine della partecipazione agli appalti pubblici di forniture di beni e servizi (art. 38 D.lgs. 163/2006);
- di possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale, relativamente ai profili di sicurezza sul lavoro di cui all'art. 26 D.lgs 81/2008;
- indicare il recapito fax presso il quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla gara di cui all'oggetto, compresa l'eventuale richiesta di cui all' art. 46 del D.lgs. 163/06, nonché le convocazioni per le sedute pubbliche di gara;
- dichiarare di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto.

A tal fine dovrà essere resa apposita dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da redigersi compilando direttamente lo schema di dichiarazione appositamente predisposto ed allegato alla presente sub "A", ovvero impiegando un facsimile dello stesso, recante, in ogni caso sempre a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni ivi richieste. I soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b, c e m-ter, se presenti con riferimento alla specifica organizzazione di impresa, dovranno a loro volta compilare e sottoscrivere lo schema di dichiarazione appositamente predisposto ed allegato alla presente sub "B".

A2) "PASSOE", che l'operatore economico ottiene previa registrazione al servizio nell'apposita area riservata presso il sito internet dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), necessario per procedere alla verifica, da parte dell'Amministrazione appaltante, del possesso, da parte dell'operatore, dei requisiti richiesti.

A3) (eventuale) procura speciale nel caso di dichiarazioni rese da procuratore speciale. Per l'ipotesi in cui le dichiarazioni richieste ai capi e punti che precedono siano rese da procuratore speciale, dovrà essere allegata la procura comprovante i poteri di firma del sottoscrittore.

La documentazione amministrativa, a sua volta e sempre a pena di esclusione, dovrà essere racchiusa in una propria busta separata, anch'essa chiusa, sigillata con ceralacca o con nastro adesivo e/o con strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura e non trasparente (in modo che non sia conoscibile il suo contenuto). Anche detta busta separata dovrà recare, a pena di esclusione, il timbro dell'offerente e/o la sua denominazione o ragione sociale, nonché la dicitura "documentazione amministrativa".

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli, anche a campione, atti a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dagli offerenti ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, come previsto dall'art. 71 D.P.R. n. 445 citato. Si rammenta, a tal proposito, che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci/non veritiere: a) comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000; b) costituiscono causa d'esclusione dalla presente negoziazione e/o di revoca e/o decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento di affidamento della fornitura, se già disposto, il tutto in applicazione del principio di cui all'art. 71 D.P.R. 445/2000 citato.

B) OFFERTA TECNICA- BUSTA "B":

Nella BUSTA "B – Offerta tecnica" deve essere contenuto, a pena di esclusione dalla procedura, il seguente documento: **Offerta tecnica:** l'offerta tecnica dovrà essere predisposta per paragrafi separati, con descrizione dettagliata, precisa e completa delle caratteristiche delle prestazioni offerte, secondo il seguente schema:

- le modalità di erogazione del servizio offerto;
- il modello organizzativo previsto per la gestione dei processi di lavoro;
- le modalità di interazione con l'Azienda committente;
- Modalità di inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- tutto quanto ritenga necessario al fine dell'attribuzione del punteggio di qualità di cui all'art. 3 del presente Disciplinare di gara.

Ciò al fine di un più agevole esame e valutazione delle soluzioni tecniche presentate dai concorrenti. L'offerta dovrà essere chiara, completa e dettagliata e dovrà, comunque, riportare tutte le indicazioni necessarie al fine della verifica delle caratteristiche tecniche della stessa, onde accertarne la conformità rispetto alle specifiche indicate nel capitolato speciale.

Il numero di pagine totale della relazione tecnica, non deve superare max n. 20 pagine in formato A4, a singola facciata; nel caso di utilizzo fronte-retro, pertanto, possono essere utilizzati soltanto n. 10 fogli A4; il testo dovrà essere formattato con un carattere senza grazie del tipo 'Arial', di dimensione non inferiore a 10 pt., con interlinea singola e margine minimo di 1 cm.

L'offerta tecnica dovrà, a pena di esclusione, essere firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta nell'ultima dal legale rappresentante dell'Impresa (o da persona munita da comprovati poteri di firma, di cui dovrà essere allegata la relativa procura).

Tutta la documentazione contenuta nella busta B dovrà essere priva, a pena di esclusione, di qualsiasi indicazione, anche indiretta, di carattere economico.

L'offerta tecnica, a sua volta e sempre a pena di esclusione, dovrà essere racchiusa in una propria busta separata, anch'essa chiusa, sigillata con ceralacca o con nastro adesivo e/o con strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura e non trasparente (in modo che non sia conoscibile il suo contenuto). Anche detta busta separata dovrà recare, a pena di esclusione, il timbro dell'offerente e/o la sua denominazione o ragione sociale, nonché la dicitura "offerta tecnica".

pg. 3

C) OFFERTA ECONOMICA – BUSTA C:

Dichiarazione di offerta economica, scritta in lingua italiana a pena di esclusione, da redigersi compilando direttamente lo schema di offerta economica appositamente predisposto ed allegato alla presente **sub "C"**, firmato o siglato in ogni pagina e sottoscritte nell'ultima dal legale rappresentante dell'Impresa (o da persona munita di comprovati poteri di firma, di cui dovrà essere allegata la relativa procura), recante a pena di esclusione:

C1) l'indicazione del prezzo orario offerto, al netto di IVA, per la fornitura del servizio in oggetto, comprensivo delle prestazioni connesse ed accessorie nulla escluso, nonché di tutto quanto richiesto, a pena di nullità, nel presente disciplinare e nel capitolato speciale allegato;

Con riferimento a quanto previsto dagli artt. 86 e ss. del D.Lgs. 163/2006 riguardo alle offerte anormalmente basse, l'Amministrazione può procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo il procedimento di verifica e di esclusione previsto dall'art. 88. La stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore ai quindici (15) giorni, la presentazione per iscritto delle giustificazioni. All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 163/2006, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.

Tutte le condizioni sopra indicate sono richieste a pena di esclusione dalla presente negoziazione.

L'importo dell'offerta economica dovrà essere specificato sia in cifre che in lettere ed, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido l'importo scritto in lettere.

Inoltre, la dichiarazione d'offerta dovrà contenere, tra l'altro ed a pena di esclusione:

- a) dichiarazione che l'offerta si intende omnicomprensiva e completa di tutto quanto richiesto nel presente capitolato, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di costo del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguiti i servizi, nonché di tutti gli oneri, spese e corrispettivi necessari per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale, nessuno escluso;
- b) l'indicazione degli oneri relativi alla sicurezza per l'abbattimento dei rischi propri dell'attività dell'operatore economico offerente, che si intendono ricompresi ed interamente remunerati e compensati nel prezzo a corpo offerto;
- c) l'impegno a tenere ferma ed irrevocabile l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione della medesima;
- d) dichiarazione che l'operatore economico offerente non intende subappaltare le prestazioni contrattuali oggetto della presente gara, ovvero, in caso di subappalto, specificazione, ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, delle prestazioni che intenda eventualmente subappaltare a soggetti qualificati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal capitolato e nei confronti dei quali non sussistano i divieti di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65 e successive modificazioni;
- e) di accettare espressamente ed irrevocabilmente, in ipotesi di controversia, la competenza territoriale esclusiva del Foro di Cagliari.

L'offerta economica, a sua volta e sempre a pena di esclusione, dovrà essere racchiusa in una propria busta separata, anch'essa chiusa, non trasparente (in modo che non ne sia conoscibile il suo contenuto), controfirmata nei lembi di chiusura e sigillata con nastro adesivo e/o con strumenti equivalenti, idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. Anche detta busta separata dovrà recare, a pena di esclusione, il timbro dell'offerente e/o la sua denominazione o ragione sociale, nonché la dicitura "**offerta economica**".

Oltre ai plichi che non pervengano nel termine prescritto e nei modi indicati, verranno escluse dalla procedura di negoziazione le offerte che risultino mancanti, incomplete, formulate in termini difforni da quelli richiesti e/o sottoposti a condizione, alcune delle dichiarazioni ovvero dei documenti da produrre a corredo dell'offerta richiesti dal presente disciplinare di negoziazione e dal Capitolato Speciale. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana a pena di esclusione.

Sono a carico dei partecipanti le spese di spedizione, copia e collazione delle offerte, più in generale, tutti gli oneri e spese connessi e conseguenti alla partecipazione alla negoziazione. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'affidamento della fornitura.

ART. 3 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

L'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, secondo le modalità su indicate, verrà effettuata pubblicamente, in una data che verrà all'uopo fissata, presso i locali della Struttura Complessa Servizi Generali Alberghieri e Logistica della ASL di Cagliari, siti in Selargius (CA), nella Via Piero della Francesca n. 1.

Nella suddetta seduta si procederà alle seguenti operazioni, nell'ordine qui di seguito indicato:

- 1) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi generali pervenuti, ed alla dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;
- 2) all'apertura dei plichi generali che superino positivamente la verifica di cui al precedente punto 1 ed alla verifica della presenza nei medesimi dei plichi A, B e C e dell'integrità di quest'ultimi;
- 3) all'apertura del plico A e del plico B ed alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, secondo quanto indicato dal presente Disciplinare.

A tale seduta, nonché alla successiva seduta aperta al pubblico (di seguito indicata) potranno assistere i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero altri soggetti incaricati da ciascun concorrente, dotati dei necessari poteri rappresentativi da comprovarsi mediante la produzione di apposita procura nel corso della seduta pubblica. Si precisa, inoltre, che le sedute, diverse da quelle di apertura dei plichi A, B e C, si svolgeranno a porte chiuse. Le sedute aperte al pubblico, saranno comunicate ai concorrenti anche solo a mezzo fax, con congruo anticipo, al numero trascritto da ciascun concorrente nell'apposito campo del modello di dichiarazione allegato sub A al presente Disciplinare.

L'affidamento del contratto relativo alla fornitura di cui all'oggetto verrà disposto in favore dell'operatore economico che, all'esito della valutazione comparata delle offerte ritualmente pervenute e giudicate conformi alle specifiche richieste, risulterà aver proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa. Le offerte verranno valutate secondo i criteri e le modalità in appresso indicate:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Qualità	60
Prezzo	40
TOTALE	100

La gara sarà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta valida, all'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 83 del D.lgs. 163/2006.

In una o più sedute riservate si procederà all'esame del contenuto dell'offerta tecnica, al fine di verificare la conformità della relazione-progetto proposta da ciascun concorrente, con riferimento alle indicazioni contenute nel capitolato tecnico. Successivamente, con riferimento alle offerte ritenute conformi, la Commissione procederà alla valutazione di qualità con la conseguente attribuzione del corrispondente punteggio di merito nei termini, con i criteri e secondo i parametri di valutazione di seguito descritti.

Criteri di Aggiudicazione

L'aggiudicazione verrà effettuata in favore del concorrente che avrà riportato il punteggio più alto, ottenuto dalla somma del punteggio di qualità (A) con quello relativo al prezzo (B).

L'attribuzione del punteggio di qualità sarà disposta da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs. 163/2006, in una o più sedute riservate, secondo quanto di seguito specificato.

A) QUALITÀ – punteggio massimo assegnabile 60 punti

La commissione prenderà in considerazione gli elementi legati a qualità, valore tecnico ed organizzativo che si potranno dedurre dalla documentazione contenuta nella busta "B – OFFERTA TECNICA".

In particolare, il punteggio massimo assegnabile di 60 punti verrà attribuito e ripartito, per ciascun lotto, sulla base dei seguenti criteri:

TABELLA 1		
CRITERI	SUBCRITERI	PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO
1. programmazione e controllo del servizio	Il sistema di controllo dell'attività degli operatori	10
	Il sistema di controllo di qualità dell'attività svolta	
2. modello organizzativo e gestione operativa del servizio	Le procedure operative ed i protocolli organizzativi utilizzati nella gestione del servizio, aventi ad oggetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo): turnazioni, sostituzioni, adattamento alle nuove ed eventuali procedure aziendali	22
	Piano di formazione del personale con riferimento tanto al personale neoassunto quanto alla formazione continua del personale in servizio	
3. modalità di inserimento lavorativo di persone svantaggiate	Inserimento lavorativo di persone svantaggiate	10
4. sistema di rilevazione delle presenze	Sistema di rilevazione delle presenze	8
5. soluzioni tecniche migliorative e soluzioni organizzativo - gestionali innovative	La valutazione prenderà in considerazione le proposte volte all'ottimizzazione del servizio. Dette soluzioni dovranno essere rappresentate in modo chiaro all'interno del progetto tecnico proposto.	10

Nella valutazione comparativa delle offerte tecniche saranno considerati i seguenti valori: **pertinenza, chiarezza, esaustività, livelli di dettaglio, funzionalità e coerenza col capitolato e col disciplinare, capacità progettuale.**

Attraverso tali valori, nella valutazione comparativa delle offerte tecniche potranno essere evidenziati i seguenti livelli di giudizio: **eccellente, buono, sufficiente, insufficiente, lacunoso, nullo.**

A ciascun diverso livello di giudizio corrisponde un diverso coefficiente di valutazione, secondo una scala da 0 a 1.

La tabella seguente esemplifica la griglia di valutazione che i Commissari adotteranno per l'attribuzione discrezionale dei predetti coefficienti:

VALORI	LIVELLO DI GIUDIZIO	COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE
pertinenza, chiarezza, esaustività, livello di dettaglio,	ECCELLENTE	1,0
	OTTIMO	0,9
funzionalità e coerenza col Capitolato, capacità	BUONO	0,8
	DISCRETO	0,7
tecnica/organizzativa	SUFFICIENTE	0,6
	INSUFFICIENTE	0,4
	GRAVEMENTE LACUNOSO	0,2
	NULLO	0,0

Ad ogni concorrente, sulla base dei valori emergenti dall'analisi dell'offerta tecnica, la Commissione assegnerà per ciascuno dei subcriteri sopra indicati un livello di giudizio cui corrisponderà un coefficiente di valutazione secondo le modalità descritte nella precedente tabella.

Per ciascun criterio e per ciascun concorrente, quindi, il coefficiente attribuito sarà pari al valore medio dei coefficienti di valutazione assegnati per i relativi subcriteri.

Per ciascun concorrente, quindi, le medie dei coefficienti saranno proporzionalmente incrementate, se del caso, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Per ciascun concorrente, infine, i coefficienti definitivi così ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascun criterio soggetto a giudizio.

Il punteggio totale di qualità conseguito da ciascun concorrente deriverà dalla sommatoria dei punteggi attribuiti per tutti i criteri sopra elencati.

Tutti i calcoli necessari per la determinazione dei coefficienti e per l'assegnazione dei punteggi saranno effettuati con arrotondamento della seconda cifra decimale all'unità superiore se la terza è pari o superiore a 5 ovvero all'unità inferiore se la terza è inferiore a 5 (es. per valori compresi tra 0,881 e 0,884 si approssimerà a 0,88; per valori compresi tra 0,885 e 0,889 si approssimerà a 0,89).

La Commissione procederà poi in seduta pubblica a rendere noti i risultati delle valutazioni di qualità e dei relativi punteggi attribuiti ai concorrenti; quindi procederà all'apertura delle buste "C - Offerta economica" presentate dai concorrenti ammessi, attribuendo alle offerte il seguente punteggio:

B) PREZZO – punteggio massimo 40 punti

Criterio:

Per l'attribuzione del punteggio avverrà secondo il seguente criterio:

- all'offerta economica più bassa (Pb) verrà attribuito il punteggio massimo di 40 punti;
- alle offerte economiche degli altri concorrenti (Px) verrà attribuito un punteggio inversamente proporzionale al primo, secondo la seguente formula:

$$P = 40 \cdot P_b / P_x \quad \text{ossia (prezzo più basso x 40) / altro prezzo.}$$

Nell'applicazione delle suddette formule si procederà al calcolo dei punteggi sino alla seconda cifra decimale (es. a valori compresi tra 13,231 e 13,234 si approssimerà a 13,23; a valori compresi tra 13,235 e 13,239 si approssimerà a 13,24).

Terminate le operazioni dianzi descritte, la Commissione di Gara procederà alla formazione della graduatoria di merito ed alla conseguente formulazione della proposta di aggiudicazione provvisoria. L'aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore dell'operatore economico che avrà riportato il punteggio più alto, ottenuto dalla somma del punteggio di qualità (A) con quello relativo al prezzo (B).

Qualora due o più concorrenti conseguano un uguale punteggio complessivo ed una conseguente parità assoluta in graduatoria, l'aggiudicazione provvisoria verrà determinata a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo del canone annuo più basso. Qualora anche il prezzo di due o più concorrenti sia pari si procederà a richiedere agli stessi un'offerta economica migliorativa ed un conseguente ribasso sul prezzo offerto. A tal fine si rappresenta l'opportunità che alla predetta seduta pubblica partecipi un rappresentante del concorrente munito di un documento attestante i suoi poteri di rappresentare l'impresa e di modificare l'offerta impegnando validamente ed irrevocabilmente il concorrente rappresentato. Nell'ipotesi in cui a seguito dell'esperimento della sopra descritta procedura di migliororia consegua un'ulteriore parità si procederà per sorteggio.

Terminata anche siffatta ultima operazione, la Commissione di Gara procederà alla formazione della graduatoria di merito ed alla conseguente formulazione della proposta di aggiudicazione provvisoria, rimettendo alla Stazione Appaltante i verbali relativi ai propri lavori e tutti gli atti e la documentazione di gara.

ART. 4 – PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE OFFERTE – SCELTA DEL CONTRAENTE

L'affidamento del contratto relativo alla fornitura di cui all'oggetto verrà disposto in favore dell'operatore che, all'esito della valutazione comparata delle offerte ritualmente pervenute e giudicate conformi alle specifiche richieste, risulterà aver proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, nelle modalità sopra descritte.

La prima seduta pubblica per l'apertura delle offerte presentate avrà luogo nella data e all'ora indicata nella lettera di invito, presso la sede della ASL di Cagliari, Via Piero della Francesca n. 1, 09047 Selargius (CA).

I funzionari della stazione appaltante, il giorno fissato per l'apertura delle buste, in un'unica seduta pubblica o in più sedute pubbliche successive le cui date, ore e luoghi verranno comunicati via fax o via PEC ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo, procederanno:

- a verificare il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione nonché la correttezza formale dei plichi, procedendo all'apertura degli stessi in caso di esito favorevole del predetto esame;
- ad aprire le buste contenenti la documentazione amministrativa e a verificare la documentazione prodotta dai concorrenti al fine della loro ammissione alla fase successiva, sulla base delle dichiarazioni da loro presentate e dalle certificazioni dagli stessi prodotte;
- ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche dei concorrenti ammessi a tale fase, procedendo ad un controllo meramente formale in merito alla completezza della documentazione richiesta.

Indi, in una o più sedute riservate, la Commissione di Gara procederà alla valutazione delle offerte tecniche e alla assegnazione dei relativi punteggi sulla base dei parametri indicati al precedente art. 3.

Successivamente, in seduta pubblica la cui data, ora e luogo verrà comunicata via fax ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste "C" contenenti le offerte economiche, all'assegnazione dei relativi punteggi secondo quanto previsto al precedente art. 3, determinando l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara è aperta al pubblico e può assistere chiunque abbia interesse. Possono inserire dichiarazioni a verbale soltanto i legali rappresentanti dei concorrenti o loro delegati muniti di regolare procura in originale o copia autenticata.

Si precisa, inoltre, che l'ASL 8 Cagliari si riserva in ogni caso, senza alcun diritto di rivalsa od altra pretesa da parte dei concorrenti:

- a) di non procedere all'affidamento dei servizi se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale;
- b) di procedere all'affidamento dei servizi anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, salva, in ogni caso, la valutazione dell'amministrazione in merito alla congruità ed alla convenienza della stessa;
- c) di sospendere, rinnovare o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- d) di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'affidamento dei servizi;
- e) di procedere all'affidamento parziale dei servizi, ove possibile e ritenuto opportuno, affidando l'esecuzione di una sola parte della stessa, con esclusione di parti di essa e/o dispositivi o prestazioni accessorie. L'amministrazione, pertanto, non risponderà nei confronti dell'affidatario per ordinativi inferiori.

Gli offerenti sono vincolati alle offerte presentate per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte indicato nel presente disciplinare.

In caso di irregolarità formali non compromettenti il principio della *par condicio* fra i concorrenti, i partecipanti alla negoziazione potranno essere invitati, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo via fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e/o dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 46 D.lgs. n. 163/2006, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio, non inferiore a giorni dieci (10), entro il quale gli offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione dalla negoziazione.

ART. 5 – TRACCIABILITÀ' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto stipulato, l'operatore economico affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'operatore economico affidatario deve comunicare all'Amministrazione contraente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, a far data dalla prima operazione finanziaria relativa all'appalto in oggetto, comunicando contestualmente le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzidetti, queste dovranno essere comunicate entro sette giorni.

L'operatore economico affidatario deve riportare lo specifico codice CIG assegnato all'appalto in tutte le comunicazioni ed operazioni relative alla gestione contrattuale, ed in particolare nelle fatture.

L'operatore economico affidatario, inoltre, deve verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura in oggetto sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ne dà immediata comunicazione all'Amministrazione contraente e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Cagliari.

L'Amministrazione contraente può risolvere di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa dichiarazione da comunicarsi all'operatore economico affidatario con raccomandata a.r., nel caso in cui le transazioni siano effettuate senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero senza analoghi strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

ART. 6 – PAGAMENTI

L'appalto è regolato dalla clausola della garanzia di risultato, per cui l'Affidatario si assume completamente l'onere di garantire lo svolgimento dei servizi, nel rispetto della tempistica presentata, con pieno soddisfacimento dell'Amministrazione appaltante, restando inteso che al venir meno dei risultati anche intermedi, l'Amministrazione applicherà specifiche penalità.

L'importo contrattuale per lo svolgimento dei servizi sarà corrisposto all'Aggiudicatario con cadenza mensile ad avvenuto positivo espletamento dei servizi ed in seguito alla verifica finale da parte dell'Amministrazione in merito alla rispondenza delle attività svolte con quanto previsto dal capitolato tecnico.

La liquidazione avverrà, dedotte le eventuali penalità, a presentazione di regolare fattura emessa dall'Aggiudicatario, entro i termini di legge dal suo ricevimento. La suddetta liquidazione avverrà mediante accredito su conto corrente bancario intestato all'Affidatario. Tale modalità di pagamento, nonché le coordinate bancarie, dovranno essere indicate sulla fattura.

La relativa fattura dovrà essere intestata all'Azienda Sanitaria Locale N. 8 di Cagliari, Via Piero della Francesca 1, 09047 Selargius (CA), P.IVA 02261430926, e dovrà riportare gli estremi del provvedimento di aggiudicazione definitiva e dell'ordine di fornitura, nonché il codice CIG assegnato alla procedura.

La data di arrivo della fattura è attestata dal timbro apposto dal protocollo dell'Azienda nel giorno lavorativo in cui il documento contabile perviene. L'attestazione di cui sopra fa fede ad ogni effetto. In caso di ritardo nel pagamento dei corrispettivi, l'affidatario potrà pretendere gli interessi maturati sulla somma capitale nella misura prevista dal D.lgs. 231/2002.

Non potranno essere imputati alla ASL eventuali ritardi nel pagamento dovuti esclusivamente al mancato rispetto, da parte dell'affidatario, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al precedente art. 5.

ART. 7 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ADEMPIMENTI PRELIMINARI

Con il concorrente che risulterà aggiudicatario, l'ASL 8 Cagliari procederà alla stipula del contratto relativo all'affidamento ed esecuzione della fornitura, nei modi consentiti dalla vigente normativa, se del caso anche e solo mediante scambio di ordine e accettazione per corrispondenza, secondo gli usi del commercio.

In ogni ipotesi formeranno parte integrante dei contratti, anche se solo richiamati e non materialmente allegati allo stesso, i seguenti documenti:

- il presente Disciplinare di negoziazione e il Capitolato Speciale;
- l'offerta tecnica e l'offerta economica formulata dal concorrente risultato affidatario della fornitura.

Saranno a totale carico dell'affidatario tutte le spese eventualmente derivanti, a qualsivoglia titolo, dalla stipulazione del predetto contratto.

Preliminarmente e/o contestualmente alla stipula del contratto, e comunque entro e non oltre 20 (venti) giorni dal momento in cui riceverà conforme richiesta, l'affidatario dovrà produrre la seguente documentazione, a pena di revoca dell'affidamento:

- a) idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione in favore della ASL 8 Cagliari, a garanzia degli impegni contrattuali, secondo le modalità e condizioni indicate nel successivo art. 9;
- b) ogni altro documento e/o attestazione che si dovesse rivelare eventualmente necessaria al fine delle verifiche prescritte dalla normativa vigente;
- c) compilazione della documentazione contenente i dati per la richiesta del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

In ipotesi di revoca dell'affidamento la ASL n. 8 Cagliari si riserva il diritto di valutare l'opportunità di procedere all'affidamento della fornitura al concorrente che segue nella graduatoria che, in tal caso, sarà tenuto a presentare entro 20 (venti) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la documentazione precedentemente indicata.

Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti dell'affidatario la documentazione di legge in materia antimafia, ove necessaria in relazione all'importo del contratto.

ART. 8 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO – IPOTESI DI SUBAPPALTO

E' fatto assoluto divieto al fornitore, a qualsiasi titolo, di cedere il contratto a pena di nullità della cessione stessa, salvi i casi di fusione, accorpamento o cessioni di ramo d'Azienda e/o negli altri casi in cui la Ditta sia oggetto di atti di trasformazione, a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, in cui sarà facoltà dell'Amministrazione contraente risolvere il contratto qualora venga dimostrata l'incapacità del nuovo soggetto di fare adeguatamente fronte alla fornitura con le modalità dell'aggiudicatario originario.

In caso di violazione da parte dell'affidatario del divieto di cessione di cui al precedente comma, l'Amministrazione contraente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare il contratto risolto di diritto.

È consentito il subappalto del contratto nel rispetto della normativa vigente e nel limite del 30% dell'importo complessivo del contratto, previa autorizzazione dell'Amministrazione contraente. I contraenti dovranno indicare che intendono avvalersi di questo istituto all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto durante l'esecuzione del contratto. La dichiarazione dovrà altresì contenere la specificazione delle parti del contratto che la ditta intende subappaltare a terzi.

In caso di subappalto autorizzato resta ferma la responsabilità della ditta contraente che continua a rispondere di tutti gli obblighi contrattuali verso la ASL.

ART. 9 – GARANZIA DI ESECUZIONE

Ai sensi dell' art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, a garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte dall'affidatario con la stipula dei contratti d'appalto, questi dovrà prestare una cauzione definitiva in favore della Azienda Sanitaria Locale n. 8 di Cagliari, a proprie spese.

La predetta garanzia, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale netto, dovrà costituirsi mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da compagnia autorizzata, o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.lgs. n. 385/1993, e dovrà essere trasmessa in originale.

La stessa deve prevedere, in particolare, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali - entro quindici giorni, a prima e semplice richiesta scritta della Azienda Sanitaria Locale di Cagliari.

È fatta salva la possibilità di ridurre del 50% l'importo della cauzione ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D.lgs. 163/2006. Per fruire di tale beneficio, dovrà essere prodotta la certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000 (ovvero copia conforme all'originale della detta certificazione) ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di cui all'art. 75, comma 7, del D.lgs. 163/2006, da attestare con idonea dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

La cauzione coprirà gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto e cesserà di avere effetto a completa ed esatta esecuzione di tutte le obbligazioni conseguenti in capo all'aggiudicatario in virtù della stipula dello stesso.

La predetta garanzia fideiussoria è progressivamente ed automaticamente svincolata fino al 80% dell'importo garantito in misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, senza necessità di adozione di alcun provvedimento da parte dell'Amministrazione.

La cauzione definitiva prestata ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 163/2006 resterà vincolata fino al termine dell'esecuzione del contratto.

Lo svincolo del residuo 20% sarà disposto dal responsabile del procedimento, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto, nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

Qualora l'ammontare delle garanzie dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro della stessa sino a concorrenza dell'importo originario garantito.

ART. 10 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA AI SENSI DELL'ART. 1456 COD.CIV.

Il contratto potrà essere risolto di diritto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 1456 Cod. Civ., previa conforme dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nelle seguenti ipotesi:

- a) nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni tutte contenute nel contratto, nel presente disciplinare di negoziazione e nel capitolato tecnico;
- b) per gravi inadempienze, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- c) per l'ipotesi di mancata corrispondenza tra le prestazioni fornite e quelle proposte ed offerte in sede di gara;
- d) accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore nel corso della procedura negoziale.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi la risoluzione si verifica di diritto quando la Stazione Appaltante, concluso il relativo procedimento, delibera di valersi della clausola risolutiva e dia comunicazione scritta di tale volontà al Fornitore. In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione Appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.

ART. 11 – OSSERVANZA DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI NORMATIVE E RETRIBUTIVE RISULTANTI DAI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva l'Amministrazione Appaltante da ogni responsabilità in merito.

ART. 12 – DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è comunque responsabile per tutti gli adempimenti in materia di sicurezza e salute sul lavoro che la legge attribuisce ai datori di lavoro e, in particolare, per gli adempimenti che gli stessi devono compiere, per quanto di competenza in relazione ai rischi intrinseci alla natura delle attività da svolgere.

L'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto qualora accerti l'inosservanza delle norme di cui sopra da parte dell'Appaltatore.

ART. 13 – TUTELA DELLA PRIVACY

Si informa che i dati in possesso dell'Amministrazione Appaltante verranno trattati secondo le previsioni del documento "Informativa a persone fisiche/giuridiche clienti/fornitori ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 – codice in materia di protezione dei dati personali".

Il soggetto Fornitore si impegna a rispettare quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

I dati forniti in occasione della partecipazione alla presente gara saranno raccolti presso la stazione appaltante per le finalità di gestione della gara e saranno trattenuti anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. I dati saranno comunque conservati e, eventualmente utilizzati per altre procedure. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio pena l'esclusione dalla gara.

Responsabile del trattamento dei dati in fase di esecuzione del contratto è il Responsabile dei Servizi Generali Alberghieri e Logistica della ASL 8 di Cagliari.

ART. 14 - FORO ESCLUSIVO

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in merito al contratto ed alla sua interpretazione ed esecuzione sarà competente solo ed esclusivamente il Foro di Cagliari.

ART. 15 - RICHIAMI NORMATIVI

Le norme di riferimento regolanti la presente procedura sono le disposizioni di cui agli art. 125 D.lgs. 163/2011 e, la deliberazione del Direttore Generale n. 1430 del 04/11/2008, avente ad oggetto l'approvazione del regolamento relativo

alle acquisizioni di lavori, servizi e forniture in economia e la nomina del relativo responsabile del procedimento, nonché quanto prescritto nell'invito a presentare offerta che precede, nel presente disciplinare e nei suoi allegati.
Si fa rinvio, per il resto e per quanto non previsto nei predetti atti, alle norme di legge vigenti in materia ed alla norme del Codice Civile.

Ing. Raffaele Peralta

Responsabile Servizi Generali Alberghieri e Logistica

In qualità di Responsabile del Procedimento

Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sardegna



Azienda Sanitaria Locale N. 8 di Cagliari

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PROCEDURA NEGOZIATA IN ECONOMIA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO PER LE ATTIVITA' DI FRONT OFFICE E BACK OFFICE PER GLI UFFICI TICKET DEL DISTRETTO CAGLIARI AREA VASTA DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 DI CAGLIARI.

INDICE

1. OGGETTO DELL'APPALTO	3
1.1 Servizio di front office e di back office	
2. DURATA DELL'APPALTO	3
3. IMPORTO DELL'APPALTO	3
4. VARIAZIONI NELL'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO	4
5. PERSONALE	4
6. OBBLIGO DI FORMAZIONE	5
7. RAPPRESENTANTI AUTORIZZATI E COMUNICAZIONI TRA LE PARTI	5
8. OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	5
9. ASSICURAZIONE E OBBLIGHI DEL FORNITORE	5
10. VERIFICHE DI QUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	6
11. NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA - VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI ED INTERFERENZIALI	6
12. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE	6
13. OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE	7
14. PAGAMENTI	7
15. REVISIONE PREZZI	7
16. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	7
17. FORME DI INADEMPIMENTO	7
18. CONTESTAZIONI	7
19. SANZIONI PER LE INADEMPIENZE	8
20. PENALITÀ	8
21. RECESSO DAL CONTRATTO	8
22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	8
23. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	9
24. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	9
25. TRATTAMENTO DATI PERSONALI	9
26. TUTELA DELLA PRIVACY	9
27. FORO COMPETENTE	9

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente documento costituisce il Capitolato Speciale d'Appalto regolante una procedura negoziata in economia (cottimo fiduciario) ex art. 125 del D.lgs 163/2006, riservata a Cooperative sociali di tipo B, per l'affidamento semestrale del servizio per le attività di front office e back office per gli uffici ticket del Distretto CAGLIARI AREA VASTA della A.S.L. di Cagliari.

L'Azienda Sanitaria Locale n. 8 Cagliari (di seguito e per brevità indicata anche e solo come "ASL Cagliari" e/o denominata anche "Stazione appaltante" o "Amministrazione contraente") intende affidare tale servizio ad un operatore economico specializzato mediante cottimo fiduciario e a tale scopo ha indetto la procedura negoziata in economia di cui all'oggetto.

Nel dettaglio, il servizio in oggetto è il seguente:

1.1. Servizio di *front office* e *back office*

L'appalto ha per oggetto l'organizzazione e gestione del servizio finalizzato all'attività di *front office* con il pubblico, nonché l'organizzazione e gestione dell'attività di *back office* inerenti le correlate attività di segreteria, di *data entry*, di archiviazione di dati e documenti e le ulteriori connesse attività amministrative e contabili. L'affidatario dovrà garantire la copertura degli sportelli di *front office* della ASL negli orari di apertura al pubblico, nei giorni feriali, dalle 7.30 alle 20.00, in rapporto ai flussi di utenza. L'attività comprende la gestione della prenotazione, accettazione, esenzione ticket inerenti le prestazioni sanitarie erogate dall'Azienda Sanitaria, nonché la gestione dell'attività di scelta e revoca del medico, l'attività di accoglienza ed informazioni e relazioni con il pubblico, le attività di contatto finalizzate allo screening della popolazione target.

Il servizio comprende la copertura con continuità negli orari di apertura al pubblico per circa n. 9 postazioni dislocate nelle sedi centrali e territoriali della ASL, in maniera da assicurare il regolare svolgimento delle attività con contenimento delle file del pubblico entro un termine massimo di 20 minuti.

Il servizio di *back office* dovrà essere reso in maniera flessibile nei giorni feriali, nella medesima fascia oraria dalle ore 7.30 alle 20.00, in funzione della necessità di rispondere alle variabili esigenze della ASL, in maniera da assicurare il regolare svolgimento delle attività.

Sulla base della stima attuale, al netto dell'attività organizzativa, il servizio di *front office* e *back office* è stimato in circa n. 4.000 ore, variabili a seconda delle esigenze della ASL, e dovrà essere effettuato con personale qualificato e già formato, al momento dell'avvio dei servizi, all'utilizzo delle procedure informatiche RECUP e delle altre adottate da parte della ASL anche nell'attività di *back office*, in particolare:

- nell'attività di protocollazione e archiviazione di documenti;
- nella gestione degli ordini, di carichi e scarichi di materiale;
- nella gestione di banche dati, anagrafi e registri.

Le attività di cui sopra non si intendono comunque esaustive in quanto i servizi di *front office* e *back office* dovranno in ogni caso soddisfare le esigenze rappresentate dalla ASL e connesse al regolare svolgimento dei servizi nel perseguimento dei fini istituzionali.

Le imprese concorrenti dovranno attestare di avere piena conoscenza delle circostanze di fatto e di luogo che possono aver influito sulla determinazione della propria offerta, per cui sono invitate ad effettuare specifici sopralluoghi per visionare le postazioni dove saranno effettuati i servizi.

2. DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento avrà una durata di 6 mesi con opzione di rinnovo per ulteriori 6 mesi.

Se allo scadere del termine naturale del contratto l'Azienda non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, il soggetto aggiudicatario avrà l'obbligo di continuarlo alle condizioni convenute fino a nuova aggiudicazione.

3. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del presente appalto è stimato pari ad € 62.000,00 per sei mesi, oltre gli oneri per la sicurezza per i rischi da interferenza, che sono pari ad € 200,00.

Gli importi di cui sopra si intendono IVA esclusa.

4. VARIAZIONI NELL'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di introdurre, durante il periodo di vigenza contrattuale, quelle varianti procedurali che riterrà necessarie alla buona riuscita e all'economia del servizio stesso, o perché imposte da nuove disposizioni normative, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi.

L'importo semestrale stimato sopra indicato e il numero di ore riportato nel modello di offerta economica sono meramente indicativi e non vincolanti per l'Amministrazione appaltante; esso è convenzionalmente stabilito al fine di consentire la determinazione e comparazione delle offerte economiche e, pertanto è riportato anche nei relativi modelli di offerta economica allegati al disciplinare di gara.

Si chiarisce che, in ogni caso, i prezzi unitari indicati in offerta resteranno fissi e invariati e l'affidatario non potrà pretendere alcun onere aggiuntivo anche se le quantità stimate dovessero variare in misura considerevole, sia in aumento che in diminuzione.

5. PERSONALE

Il soggetto aggiudicatario assicurerà i servizi in oggetto esclusivamente con personale proprio.

Il personale dovrà possedere i requisiti di professionalità e diligenza necessari per lo svolgimento delle prestazioni richieste, attitudini al contatto e alle relazioni con il pubblico e dimostrare di essere a conoscenza delle diverse problematiche concernenti la realtà sanitaria.

Per tutto il personale addetto alle attività di cui al presente Capitolato Speciale, la Cooperativa aggiudicataria dovrà garantire il possesso dei requisiti di idoneità alla specifica mansione lavorativa, ed attestare l'assenza di condanna per reati penali e di carichi pendenti.

L'Azienda potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, la sostituzione del personale assegnato che, durante lo svolgimento del servizio, abbia dato motivi di lamentela da parte dell'utenza o abbia tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

L'ASL sarà esonerata dalle responsabilità civili, amministrative e penali derivanti, per quanto di competenza della Cooperativa aggiudicataria, dalla gestione ed esecuzione del servizio oggetto della presente procedura di gara e da eventuali danni che gli operatori della Cooperativa dovessero arrecare o che, comunque, nell'esecuzione del servizio per cause a questo inerenti, venissero arrecati a qualunque persona e/o cosa.

Gli operatori che verranno preposti all'erogazione del servizio dovranno attenersi alle seguenti norme di comportamento:

- mantenere, nel rispetto dei normali canoni di correttezza e buona educazione, un contegno decoroso ed irreprensibile;
- osservare il segreto d'ufficio ed il segreto professionale su fatti e circostanze di cui abbiano avuto notizia durante l'espletamento del servizio o a causa dello stesso, secondo i dettami della legge sulla privacy che sarà compito della Cooperativa impartire;
- garantire la riservatezza dei dati personali sensibili degli utenti;
- attenersi alle direttive dei Responsabili aziendali di propria competenza per quanto concerne le modalità operative specifiche del servizio anche attraverso incontri formativi ed informativi ritenuti necessari.

Resta fermo che la formazione degli operatori sull'applicativo in uso presso le singole postazioni è di pertinenza della Cooperativa aggiudicataria e che, al termine del percorso formativo, al fine di assicurare l'operatività del servizio con personale adeguatamente formato, deve seguire la validazione finale. Qualunque comportamento o errore rilevato durante l'attività verrà segnalato ai Responsabili aziendali per le opportune ed eventuali misure da adottare.

Gli operatori dovranno attenersi scrupolosamente alla turnazione mensile programmata ad opera della Cooperativa aggiudicataria sulla base delle esigenze manifestate dai Responsabili aziendali e non potrà essere in alcun modo variata se non per gravi motivi opportunamente comunicati ai Responsabile e/o al personale a tale scopo individuato dalla ASL.

L'Azienda si riserva di chiedere, a suo insindacabile giudizio, la sostituzione del personale che disattenda le norme comportamentali suddette o che compia, nonostante eventuali successivi interventi formativi, errori ripetuti, ritenuti gravi per le conseguenze sulla funzionalità del servizio e/o sugli utenti.

In caso di assenza, malattia, ferie, infortunio del lavoratore o per qualsiasi motivo che comunque comporti l'assenza dell'operatore, la Cooperativa aggiudicataria dovrà provvedere di norma a sostituire l'operatore assente senza alcun onere aggiuntivo a carico della ASL nel rispetto della pianificazione concordata, o concordare con i Responsabili aziendali soluzioni alternative idonee ad assicurare comunque il buon andamento del servizio secondo gli standard definiti.

La Cooperativa aggiudicataria è tenuta a osservare tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, nonché di sicurezza sul lavoro così come stabiliti dal D.lgs. n. 81/2008.

La Cooperativa aggiudicataria dovrà rispettare quanto indicato nel DUVRI e dovrà, altresì, individuare il proprio responsabile della sicurezza, che si rapporterà con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

La Cooperativa aggiudicataria è obbligata ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria ed alla località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed, in genere, da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria ed applicabile nella località. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ASL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la Cooperativa nell'esecuzione del contratto.

L'attività prestata dalla Cooperativa aggiudicataria, al fine di evitare l'interruzione del servizio pubblico essenziale erogato dall'azienda, non potrà essere sospesa. Nel caso di scioperi la Cooperativa non potrà, pertanto, sospendere l'attività prestata ma eventualmente ridurla, garantendo comunque il livello minimo di servizio, che sarà concordato con l'Azienda stessa. In caso di sciopero la Cooperativa dovrà comunicare per iscritto all'Azienda la data di inizio di sciopero almeno 5 giorni prima dello stesso.

6. OBBLIGO DI FORMAZIONE

Atteso che la gestione del servizio esige delle conoscenze specifiche in materia nonché l'utilizzo di appositi applicativi (software utilizzati), dopo la stipula del contratto e prima dell'esecuzione del servizio, l'appaltatore avrà l'onere di effettuare a suo carico un'apposita formazione in favore degli eventuali operatori di nuova assunzione della durata massima di dieci giorni, per un minimo di 40 ore per ogni singolo operatore.

Durante l'attività formativa non verrà riconosciuta all'appaltatore alcuna remunerazione.

Gli addetti alla formazione dell'aggiudicatario, saranno integrati con personale esperto dipendente della ASL 8 di Cagliari.

7. RAPPRESENTANTI AUTORIZZATI E COMUNICAZIONI TRA LE PARTI

Analogamente, la Cooperativa aggiudicataria si impegnerà a nominare un Rappresentante per gli aspetti contrattuali, nonché un proprio Referente per gli aspetti tecnico-organizzativi relativi all'esecuzione del presente Capitolato e a comunicare all'Azienda i nominativi dei medesimi.

Tali nomine potranno essere revocate in ogni momento comunicando, preventivamente per iscritto, il nuovo Rappresentante/Referente autorizzato in sostituzione del precedente.

8. OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

Il personale utilizzato per l'espletamento del servizio di cui al presente appalto sarà alle dipendenze esclusive dell'impresa aggiudicatrice; nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti della Amministrazione.

L'impresa dovrà provvedere a tutti gli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali e ad ogni altro adempimento per i propri dipendenti, compresa qualsiasi prestazione ed obbligazione inerente al rapporto di lavoro secondo la normativa vigente, restando esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione.

L'impresa si obbliga, altresì, a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione per ogni pregiudizio o danno di qualsiasi natura che la stessa dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa proposta o avanzata nei propri confronti da parte dei dipendenti dell'impresa.

9. ASSICURAZIONE E OBBLIGHI DEL FORNITORE

La Cooperativa aggiudicataria sarà direttamente responsabile dell'inosservanza delle clausole contrattuali. La ASL è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni (comprese le malattie professionali) o altro che dovessero accadere al personale della Cooperativa aggiudicataria nella esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Cooperativa aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che possano derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali sia chiamata a rispondere la ASL, che fin d'ora si intende sollevata e indenne a ogni pretesa o molestia.

La Cooperativa aggiudicataria si impegna di conseguenza a provvedere al risarcimento dei danni e ad esonerare l'Azienda da ogni responsabilità al riguardo.

Qualora al verificarsi di cause di forza maggiore, la Cooperativa aggiudicataria si trovasse nelle condizioni di non poter assolvere pienamente ai propri obblighi, dovrà comunicarlo tempestivamente al Responsabile Unico del Procedimento. L'Azienda si riserva, in tale ipotesi, l'applicazione delle penali, di cui all'art. 23 del

presente Capitolato, e, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto, fermo restando il risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Qualora la Cooperativa non dovesse provvedere al risarcimento o alla riparazione del danno/dei danni nel termine fissato dalla relativa notifica, l'ASL è autorizzata a trattenere il relativo importo sulle fatture in pagamento.

10. VERIFICHE DI QUALITÀ NELL'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere garantito con regolarità e continuità, anche in caso di impedimento o in caso di scioperi del personale o per qualsiasi altro motivo, dovendo il soggetto aggiudicatario provvedere in proprio alla eventuale sostituzione del personale assente.

L'aggiudicatario dovrà garantire, anche in presenza di eventi esterni (manifestazioni, eventi meteorologici, ecc.) la continuità del servizio nei confronti del cittadino in quanto servizio pubblico.

Qualora si verificassero degli eventi di carattere straordinario non prevedibili, ovvero si abbiano motivi per ritenere che uno di detti eventi si possa verificare, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione ai diretti Responsabili delle singole aree territoriali e dovrà prestare la collaborazione necessaria a minimizzare le conseguenze di tale evento anche, se del caso, incrementando gli orari di lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli nel corso dell'esecuzione del contratto.

Questo controllo non esonera la Cooperativa aggiudicataria dagli obblighi di sorveglianza del proprio personale sull'attuazione corretta dei servizi.

Il controllo da parte dell'ASL 8 sarà esercitato:

- mediante ispezione diretta da parte del personale dipendente dell'Azienda durante l'esecuzione dei servizi; queste ispezioni non dovranno assolutamente interferire con il lavoro degli operatori;
- mediante indagini periodiche condotte tramite telefonate, successivamente all'esecuzione del servizio, a utenti scelti a campione tra quelli che hanno richiesto il servizio medesimo, ai quali verrà chiesto un giudizio sull'effettuazione del lavoro svolto dall'operatore, sul rispetto dei criteri di cortesia, puntualità e competenza.

Qualora dal controllo quantitativo e qualitativo il servizio dovesse risultare non conforme a quanto prescritto dal presente Capitolato Speciale, la Cooperativa aggiudicataria dovrà provvedere tempestivamente ad eliminare le disfunzioni rilevate, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 19 del presente Capitolato Speciale.

11. NORME DI PREVENZIONE E SICUREZZA - VALUTAZIONE DEI RISCHI PROPRI ED INTERFERENZIALI

La valutazione dei rischi propri della Cooperativa nello svolgimento della sua attività resta a carico della Cooperativa stessa, così come la redazione dei relativi documenti e la informazione/formazione dei propri dipendenti. Infatti per quanto attiene ai costi relativi alla sicurezza propri di ogni datore di lavoro e quantificati dallo stesso, in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'Amministrazione ha solo un onere di vaglio, ai sensi dell'art. 86 comma 3bis del D.lgs. n. 163/2006.

Per quanto concerne i rischi da interferenze, intese come sovrapposizioni di attività lavorative aventi sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva tra diversi lavoratori che rispondendo a datori di lavoro diversi, a norma dell'art. 26, comma 1 del D.lgs. n. 81/2008, i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

A tal fine, a norma dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. n. 81/2008, la ASL ha eseguito una valutazione, attraverso la redazione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti) costituente l'allegato 1 del presente Capitolato e parte integrante del contratto d'appalto, sia in termini di rischi sia in termini di costi. Questi ultimi, sono pertanto sottratti ad ogni confronto concorrenziale.

La Cooperativa aggiudicataria è tenuta, senza oneri a carico dell'ASL, a conformarsi a tutte le prescrizioni, anche future, in merito a misure di prevenzione, sicurezza ed emergenza, da adottare in relazione alle attività connesse all'appalto, che saranno impartite dalle competenti strutture dell'ASL 8 di Cagliari.

12. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore si obbliga a osservare integralmente tutte le prestazioni oggetto del presente Capitolato, e a rispettare, nei riguardi del personale impiegato, le condizioni normative, retributive e di qualunque altra natura, riferibili al tipo di rapporto che lega il personale alla Cooperativa aggiudicataria.

In particolare, l'appaltatore si obbliga anche a:

- avere cura dei locali e delle attrezzature messe a disposizione dalla ASL di Cagliari;
- nominare e comunicare alla stazione appaltante un proprio Referente qualificato, che dovrà sempre essere disponibile nei giorni lavorativi;
- effettuare la formazione del personale, secondo le modalità e i tempi stabiliti nell'art. 8 del presente Capitolato Speciale;

- mantenere la massima riservatezza su quanto venisse a conoscenza durante l'espletamento del servizio;
- osservare integralmente le disposizioni previste dalla normativa vigente in tema di sicurezza e salute dei lavoratori su luogo del lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro.

13. OBBLIGHI DELLA STAZIONE APPALTANTE

L'ASL n. 8 si impegna a mettere a disposizione locali e arredi oltre che le infrastrutture tecnologiche che consentano di:

- garantire la massima trasparenza nell'attività fornendo agli Utenti informazioni puntuali utili per effettuare la prestazione richieste;
- favorire la libertà di scelta dell'utente fornendogli le informazioni necessarie per poter scegliere le alternative disponibili e la combinazione più rispondente alle proprie esigenze;
- migliorare l'accessibilità alle prestazioni del servizio sanitario istituzionale.

14. PAGAMENTI

L'Azienda procederà al pagamento del corrispettivo a fronte di fatture mensili, il cui importo sarà determinato sulla base delle prestazioni effettuate e risultanti dalla rendicontazione analitica, per singola postazione, delle ore lavorate, previa verifica da parte dei Responsabili aziendali delle strutture interessate, attestata mediante apposizione di timbro e firma dello stesso.

La Cooperativa aggiudicataria dovrà rimettere alla ASL la suddetta rendicontazione analitica mensile entro il giorno 5 del mese successivo.

Ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità previste dal successivo art. 23 del presente Capitolato Speciale, nel caso di contestazione per inadempimento o irregolarità nell'erogazione del servizio rispetto a quanto previsto nel contratto, i termini di pagamento concordati restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

L'eventuale ritardo nei pagamenti delle fatture non può essere invocato come motivo valido per la risoluzione del contratto da parte dell'appaltatore, il quale è tenuto a continuare il servizio fino alla scadenza, ricadendo lo stesso nella categoria dei servizi pubblici essenziali.

15. REVISIONE PREZZI

Premesso che la presente procedura trattasi di affidamento semestrale, non è prevista l'eventuale revisione prezzi.

16. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto stipulato, la Cooperativa aggiudicataria è tenuta al rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

La Cooperativa aggiudicataria deve rendere gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla presente commessa pubblica e le generalità ed il codice fiscale. Qualora, nel corso del rapporto contrattuale, si dovessero registrare modifiche agli estremi identificativi anzi detti, queste dovranno essere comunicate entro 7 giorni.

La Cooperativa aggiudicataria deve riportare il codice CIG, assegnato alla presente commessa, in tutte le comunicazioni ed operazioni relative alla gestione contrattuale, ed in particolare nelle fatture.

La Cooperativa aggiudicataria deve verificare che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio in oggetto, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata.

17. FORME DI INADEMPIMENTO

L'impresa è formalmente inadempiente quando:

- a) ometta, anche parzialmente, di assicurare il servizio;
- b) esegua la prestazione in modo irregolare, insufficiente o comunque difforme rispetto alle norme previste dal presente Capitolato Speciale.

18. CONTESTAZIONI

Qualora in sede di verifica vengano riscontrate omissioni anche parziali, ovvero irregolarità, insufficienza o comunque difformità nell'esecuzione delle attività disciplinate dal presente Capitolato Speciale, e quindi violazione delle sue disposizioni, l'Azienda procederà a contestare per iscritto quanto rilevato, ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 19 del presente Capitolato Speciale, intimando alla Cooperativa aggiudicataria di eliminare il comportamento omissivo o irregolare entro un termine stabilito a suo insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

19. SANZIONI PER LE INADEMPIENZE

L'omissione, anche parziale, del servizio, comporta l'applicazione di penalità. La contestazione di almeno tre omissioni nel corso del contratto fa sorgere per l'Amministrazione il diritto di dichiarare risolto il contratto.

In tal caso l'Amministrazione ha il diritto di porre a carico dell'aggiudicatario le spese sostenute presso terzi per far fronte alla omissione del servizio.

L'omissione del servizio per astensione dal lavoro delle maestranze riguardante in modo specifico l'impresa aggiudicataria, non è considerata causa di forza maggiore, e pertanto l'impresa stessa ne risponderà a pieno titolo.

L'espletamento del servizio secondo modalità irregolari, insufficienti o comunque difformi rispetto alle norme previste dal presente Capitolato Speciale, e quindi la violazione delle disposizioni contenute nello stesso, comportano l'applicazione di penalità. La contestazione di almeno tre violazioni nello stesso anno solare, fa sorgere per l'Amministrazione il diritto di dichiarare risolto il contratto.

In tal caso l'Amministrazione ha il diritto di porre a carico dell'aggiudicatario le spese sostenute presso terzi per far fronte alla irregolare/insufficiente/difforme erogazione del servizio.

20. PENALITÀ

Ciascuna contestazione di avvenuta omissione del servizio comporta una penalità, a carico dell'aggiudicatario, di importo compreso tra l'1% ed il 10% del corrispettivo mensile, al netto dell'I.V.A., da determinarsi in relazione alla gravità delle conseguenze dell'omissione stessa ed alla reiterazione delle mancanze.

L'omissione del servizio comporterà, altresì, anche il non pagamento spettante per il servizio omesso.

L'eventuale risoluzione del contratto, prevista dal successivo art. 22 comporta l'affidamento del servizio in danno dell'impresa contraente fino al termine dell'obbligazione.

Ciascuna contestazione di irregolarità/insufficienza/difformità del servizio comporta una penalità a carico dell'aggiudicatario, di importo compreso tra lo 0,5% ed il 5% del corrispettivo mensile, al netto dell'I.V.A., da determinarsi in relazione alla gravità delle conseguenze dell'irregolarità/insufficienza/difformità stessa ed alla reiterazione delle mancanze.

L'eventuale risoluzione del contratto, prevista dal successivo art. 22 comporta l'affidamento del servizio in danno dell'impresa contraente fino al termine dell'obbligazione.

21. RECESSO DAL CONTRATTO

L'Amministrazione si riserva di recedere dal contratto avvalendosi della facoltà di recesso unilaterale consentita dagli artt. 1671 e seguenti del c.c. in qualsiasi momento dell'esecuzione e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'impresa dalle spese sostenute, dalle prestazioni rese e dal mancato guadagno.

Il recesso dovrà essere comunicato all'impresa almeno trenta giorni prima della data dalla quale avrà effetto, salvo il verificarsi di eventi imprevisi o determinati da forza maggiore.

22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione può dichiarare risolto il contratto nei seguenti casi:

- a) frode, dolo, colpa grave e grave negligenza e comunque in tutti i casi previsti dall'art. 135 del D.lgs. n. 163/2006;
- b) dopo tre contestazioni di omissione del servizio, anche parziale, nel corso del contratto, ai sensi dell'art. 19 del presente Capitolato Speciale;
- c) dopo tre contestazioni, nel corso dello stesso anno solare, di irregolarità/insufficienza/difformità del servizio, ai sensi dell'art. 19 del presente Capitolato Speciale;
- d) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- e) subappalto non espressamente autorizzato dal Committente;
- f) cessione del contratto;
- g) gravi violazioni degli obblighi in materia di sicurezza;
- h) casi esplicitamente previsti dal presente Capitolato Speciale;
- i) mancata sostituzione del personale ai sensi dell'art. 5 del presente Capitolato Speciale;
- j) quando, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, le transazioni relative al presente appalto, sono state eseguite senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La Cooperativa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. n. 136/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il sub contraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo è tenuto a darne immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

L'Azienda si riserva, in ogni caso, di indire una nuova procedura o di rivolgersi alla società che segue in graduatoria, risultata seconda miglior offerente nella gara in oggetto, addebitando in entrambi i casi alla Cooperativa inadempiente le eventuali spese sostenute in più rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minor spesa sostenuta per l'affidamento a terzi, nulla competerà alla Cooperativa inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà la Cooperativa inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. La risoluzione del contratto comporta l'incameramento del deposito cauzionale definitivo a titolo di penale e di indennizzo dovuti alla Stazione appaltante, salvo il risarcimento di eventuali maggiori danni. Allo scopo questa Azienda potrà anche rivalersi su eventuali esposizioni creditorie della Cooperativa nei propri confronti. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico della Cooperativa.

23. SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006, previa manifestazione in sede di partecipazione alla gara, della volontà di ricorso al subappalto da parte del concorrente, fatta salva la relativa autorizzazione da parte dell'Ufficio preposto alla gestione del contratto.

È fatto espresso divieto all'impresa aggiudicataria di cedere il contratto in tutto o in parte.

24. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

A garanzia dell'esatto adempimento del servizio, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 163/2006, la Cooperativa aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo contrattuale del servizio, al netto di IVA, arrotondato al centinaio di euro superiore, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali ed in uno dei modi previsti per la cauzione provvisoria. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della ASL, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo a seguito del riscontro di regolare esecuzione.

25. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'appaltatore ha obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

Fermo restando quanto previsto nel presente capitolato, l'Appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 in tema di protezione dei dati personali.

Il Titolare del Trattamento dei dati è la ASL 8 di Cagliari; la Cooperativa aggiudicataria assume la qualifica di Responsabile esterno del trattamento.

26. TUTELA DELLA PRIVACY

La documentazione presentata, per la partecipazione alla procedura di gara e per l'espletamento dell'appalto, sarà utilizzata esclusivamente per la gestione del presente appalto e trattata da organi e uffici interni preposti alla gestione e controllo degli atti ed in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

27. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in merito al contratto ed alla sua interpretazione ed esecuzione sarà competente solo ed esclusivamente il Foro di Cagliari.

Nelle more di un eventuale giudizio, l'Aggiudicatario non potrà sospendere o interrompere il servizio; in caso contrario l'Amministrazione contraente potrà rivalersi senza alcuna formalità, sulla cauzione disponibile o sull'importo delle fatture emesse e in attesa di liquidazione, fatta salva la possibilità di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

PROCEDURA NEGOZIATA IN ECONOMIA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO PER LE ATTIVITA' DI FRONT OFFICE E BACK OFFICE PER GLI UFFICI TICKET DEL DISTRETTO CAGLIARI AREA VASTA DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 DI CAGLIARI – CIG [REDACTED]

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(la presente dichiarazione, rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, deve essere prodotta corredata da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000. Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a
Nato/a il a Prov.
In qualità di
dell'impresa.....
con sede legale inProv.
via C.A.P.
con codice fiscale n.
con partita IVA n.
domiciliata, ai fini della presente gara, inProv.
via C.A.P.

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. *(barrare la casella corrispondente)*

- che l'impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia di _____, al numero _____, per attività di _____

2. che la Cooperativa risulta iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali di tipo B con n. _____
3. che titolari di cariche o qualifiche sono i seguenti soggetti (indicare nominativo, qualifica, luogo e data di nascita, codice fiscale e indirizzo di residenza di ciascuno dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari):

A) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza)

B) LEGALI RAPPRESENTANTI (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa scadenza, eventuali firme congiunte)

N.B. per ciascun nominativo, che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "B"

C) PROCURATORI (nominativi, dati anagrafici, residenza, ed estremi della Procura Generale/Speciale)

N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "B"

D) DIRETTORI TECNICI (nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico)

N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato, non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto, dalla stessa persona, l'apposito modello "B"

E) SOGGETTI CESSATI (nominativi, dati anagrafici e di residenza, carica sociale a suo tempo ricoperta e relativa data di cessazione dall'incarico dei direttori tecnici, soci (per le società in nome collettivo), amministratori muniti di poteri di rappresentanza, soci accomandatari (per le società in accomandita semplice) cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 38 comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006)

4. (eventuale, in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)

che l'Impresa in quanto costituente cooperativa, ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, è iscritta nell'apposito Albo delle società cooperative al n. _____, presso il Ministero delle Attività produttive e dello Sviluppo Economico;

5. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gare di servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste cui all'art. 38 del D.lgs. n. 163/2006, attestando quindi:

a) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, od altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento, e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

c) (barrare la casella corrispondente)

- che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

oppure

- di avere subito condanne relativamente a: _____
ai sensi dell'art. _____ del c.p.p nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18, a meno che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Il dichiarante non è comunque tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

c₂) (barrare la casella corrispondente)

- che nei confronti dei soggetti di cui al punto 2.E) non sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

oppure

- che il soggetto _____
cessato in data _____ ha subito condanne relativamente a: _____

- ai sensi dell'art. _____ del C.P.P nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18, a meno che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Il dichiarante non è comunque tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima)

d) (barrare la casella corrispondente)

- che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

oppure

- che, pur essendo stata definitivamente accertata a suo carico una violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, tale accertamento è avvenuto in data _____ e la relativa violazione è stata rimossa, come risulta da _____

e) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della sua attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

- g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- h) che nei suoi confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006, non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico presso l'Autorità, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita; fornisce inoltre le seguenti indicazioni, necessarie ai fini dell'acquisizione d'ufficio, da parte della AVCP, del documento unico di regolarità contributiva (DURC):

sede legale			
sede operativa			
codice fiscale			
e mail			
recapito per corrispondenza			
tipo di impresa			
C.C.N.L. applicato			
durata del servizio			
dimensione aziendale	<i>n. totale dipendenti:</i>		
personale per l'esecuzione dell'appalto	<i>n. totale addetti al servizio:</i>		
	<i>n. dipendenti addetti al servizio:</i>		
Ufficio/Sede INPS	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel	Matricola Azienda	
Ufficio/Sede INAIL	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel	P.A.T.	

- l) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché (*barrare la casella corrispondente*):

ha ottemperato al disposto della L. 68/99 art. 17 in quanto con organico oltre i 35 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

oppure

non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla L. 68/99 in quanto con organico fino a 15 dipendenti o con organico da 15 a 35 dipendenti che non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000. Tale situazione di ottemperanza può essere certificata del seguente Centro Servizi per il Lavoro:

C.S.L. di	Indirizzo	CAP	Città
Fax	Tel	NOTE	

- m) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-

legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) che nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico presso l'Autorità, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) (barrare la casella corrispondente)

- di non essere mai stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria i relativi fatti;
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria i relativi fatti; tuttavia, si precisa che dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando emerge che ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, ovvero che il sottoscritto ha omesso la denuncia nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa;
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria i relativi fatti; tuttavia, si precisa che l'omessa denuncia dei relativi fatti emerge dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato oltre l'anno antecedente alla pubblicazione del bando;

m-quater) (barrare la casella corrispondente)

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

6. di possedere i requisiti di idoneità tecnico professionale, relativamente ai profili di sicurezza sul lavoro di cui all'art. 26 D.lgs 81/2008;
7. di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura negoziata in economia di cui all'oggetto, compresa l'eventuale richiesta di cui all' art. 46 del D.lgs. 163/06, nonché le convocazioni per le sedute pubbliche di gara, presso i seguenti recapiti: fax: _____; PEC _____;
8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

FIRMA del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

Data _____

N.B.

Il presente modello è stato predisposto, ai sensi della L. 241/1990, al fine di agevolare gli operatori economici nella presentazione delle dichiarazioni richieste dal capitolato speciale.

Sarà onere del concorrente, in ogni caso, integrare il presente modello con tutte le dichiarazioni/informazioni necessarie o comunque richieste dalla normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, in relazione alle specificità delle posizioni giuridiche da dichiarare/certificare.

La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La dichiarazione di cui al punto 4, lettera b), a pena di esclusione, deve essere rilasciata dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico; a tal fine, può essere utilizzato il modello di cui all'ALLEGATO B.

La dichiarazione di cui al punto 4, lettera c), a pena di esclusione, deve essere rilasciata dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico; a tal fine, può essere utilizzato il modello di cui all'ALLEGATO B.

La dichiarazione di cui al punto 4, lettera m-ter), a pena di esclusione, deve essere rilasciata, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico; a tal fine, può essere utilizzato il modello di cui all'ALLEGATO B.

MODULO PER DICHIARAZIONI DI IDONEITÀ MORALE DA COMPILARSI DA PARTE DI CIASCUN LEGALE
RAPPRESENTANTE/PROCURATORE SPECIALE/DIRETTORE TECNICO NON FIRMATARIO DELL'OFFERTA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

**PROCEDURA NEGOZIATA IN ECONOMIA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO PER LE ATTIVITA' DI FRONT
OFFICE E BACK OFFICE PER GLI UFFICI TICKET DEL DISTRETTO CAGLIARI AREA VASTA DELL'AZIENDA
SANITARIA LOCALE N. 8 DI CAGLIARI – CIG**

(la presente dichiarazione, rilasciata anche ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, deve essere corredata a pena di esclusione da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445/2000. Non è ammessa la sostituzione dei certificati e delle dichiarazioni con fotocopie e duplicati non autenticati nelle forme previste dagli articoli 18 e 19 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a
Nato/a il..... a Prov.
In qualità di (carica ricoperta)
dell'impresa.....
con sede legale inProv.
via C.A.P.
con codice fiscale n.
con partita IVA n.

Consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1) che nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

2) *(barrare la casella corrispondente)*

che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale.

oppure

di avere subito condanne relativamente a: _____
ai sensi dell'art. _____ del c.p.p. nell'anno _____ e di aver _____

(indicare se patteggiato, estinto, o altro. Si rammenta che sono comunque causa di esclusione la condanna con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18, a meno che l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. Il dichiarante non è comunque tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le

quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.)

3) (barrare la casella corrispondente)

- di non essere mai stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di non aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria i relativi fatti;
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria i relativi fatti; tuttavia, si precisa che dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando emerge che ricorrevano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, ovvero che il sottoscritto ha omesso la denuncia nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa;
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e di aver omesso di denunciare all'autorità giudiziaria i relativi fatti; tuttavia, si precisa che l'omessa denuncia dei relativi fatti emerge dagli indizi alla base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato oltre l'anno antecedente alla pubblicazione del bando.

Data _____

FIRMA del/la dichiarante (per esteso e leggibile)

OFFERTA ECONOMICA

All'Azienda Sanitaria Locale N. 8 di Cagliari
Servizi Generali Alberghieri e Logistica
Via Piero della Francesca, 1
09047 Selargius

PROCEDURA NEGOZIATA IN ECONOMIA PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO PER LE ATTIVITA' DI FRONT OFFICE E BACK OFFICE PER GLI UFFICI TICKET DEL DISTRETTO CAGLIARI AREA VASTA DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 8 DI CAGLIARI – CIG

IL/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____ Prov. _____
in qualita' di _____
dell'impresa _____
con sede legale in _____ Prov _____
via _____ CAP _____
codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____
domiciliata, ai fini della presente gara, in _____ Prov _____
via _____ CAP _____

FORMULA LA SEGUENTE OFFERTA ECONOMICA:

1) il **prezzo offerto per la fornitura in oggetto**, al netto dell'IVA di legge, comprensivo delle prestazioni connesse ed accessorie nulla escluso, nonché di tutto quanto richiesto;

Prezzo orario offerto IVA esclusa (in cifre)	Numero ore semestrali stimate	Prezzo complessivo offerto =(a*b) IVA esclusa (in cifre)
	4.000	

Prezzo complessivo in lettere: _____

Il sottoscritto, inoltre, dichiara:

- 1) che la presente offerta economica si intende omnicomprensiva e completa di tutto quanto richiesto nel capitolato speciale, degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di costo del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi dove devono essere eseguiti i servizi, nonché di tutti gli oneri, spese e corrispettivi necessari per l'esatto e puntuale adempimento di ogni obbligazione contrattuale, nessuno escluso;
- 3) che i costi relativi alla sicurezza per l'abbattimento dei rischi propri dell'attività dell'operatore economico sopra rappresentato, in relazione al presente appalto, sono pari ad Euro _____ IVA esclusa e si

intendono ricompresi ed interamente remunerati e compensati nel prezzo a corpo di cui al ribasso percentuale offerto;

4) *(barrare la casella corrispondente)*

che non intende subappaltare le prestazioni contrattuali oggetto della presente gara;

oppure

che intende subappaltare a soggetti qualificati, che siano in possesso dei requisiti richiesti dal bando e nei confronti dei quali non sussistano i divieti di cui all'art. 10 della Legge n. 575/65 e successive modificazioni, le seguenti prestazioni:

.....
.....
.....
.....

5) che la presente offerta economica resterà ferma e irrevocabile per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo fissato per la presentazione della medesima;

6) di accettare espressamente ed irrevocabilmente, in ipotesi di controversia, la competenza territoriale esclusiva del Foro di Cagliari.

DATA _____

FIRMA _____

D.U.V.R.I.

AZIENDA COMMITTENTE	ASL 8 CAGLIARI
DITTA APPALTATRICE	
APPALTO	SERVIZIO DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER ATTIVITÀ DI FRONT-OFFICE E BACK-OFFICE DEGLI UFFICI AZIENDALI TERRITORIALI
STRUTTURE	Cittadella della Salute - Cagliari

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO

E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

(ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81)

Nelle schede seguenti sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto della convenzione ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81.

1 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art. 26 de D.lgs. 81/2008 comma 3.

Secondo tale articolo "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

I datori di lavoro devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

A tal fine, durante lo svolgimento dei lavori si prevederanno riunioni e sopralluoghi congiunti per l'azione di coordinamento anche al fine di elaborare le opportune conseguenti procedure operative

Sospensione dei Lavori

In caso d'inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, la Ditta Aggiudicataria ovvero la ASL Cagliari, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente la ASL Cagliari non riconoscerà alcun compenso o indennizzo alla Ditta Aggiudicataria.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 della D.lgs. 81/2008, si prevede che vengano individuati specificatamente i costi riferibili alla sicurezza che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio e delle forniture. A tal fine si sottolinea che la valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori e i costi della sicurezza sono identificabili anche attraverso un'attenta analisi delle procedure lavorative adottate per l'esplicitazione dei servizi offerti e si precisa che attualmente la base documentale utile per un'analisi puntuale della valutazione dei rischi aziendali è in corso di aggiornamento.

Allo stato attuale è possibile presentare una stima di costi come desumibili dalla tabella seguente:

Attività di contratto:

Lavori Servizi Forniture

Durata: 6 MESI

n. presidi: 1

TABELLA COSTI SICUREZZA

	Descrizione	Unità di misura	Costo unitario	Quantità	Costo totale
A	Attività di coordinamento e organizzativa/incontri con RSPP ditta aggiudicataria/ASL Cagliari	€/cad	100,00	1	100,00
B	Oneri vari	A corpo			100,00
TOTALE					200,00

2 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 Descrizione dell'appalto e delle lavorazioni:

L'articolazione del servizio è dettagliatamente descritta nel Capitolato.

In particolare l'Appalto ha per oggetto:

- servizio di supporto amministrativo per attività di front-office e back-office.

Per la descrizione di dettaglio si rimanda al Capitolato.

2.2. Disposizioni generali e coordinamento delle fasi lavorative

La ditta affidataria dovrà produrre un proprio Piano Operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche, che una volta coordinato ed allegato al presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) diverrà definitivo e parte integrante della convenzione di incarico.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione, se non ricognitiva e formativa, all'interno delle strutture, da parte della Ditta Aggiudicataria/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma del contratto.

Si richiede alla Ditta Aggiudicataria di ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Si richiede alla Ditta Aggiudicataria di garantire un contegno corretto del personale dipendente sostituendo coloro che non osservano i propri doveri.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le parti di interrompere immediatamente i lavori.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a segnalare alla ASL 8 Cagliari, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

La Ditta Aggiudicataria è tenuta a segnalare alla ASL 8 Cagliari qualsiasi variazione debba intervenire nella modalità di esecuzione delle lavorazioni rispetto a quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto. Modalità di esecuzione diverse sono soggette ad approvazione da parte della ASL 8 Cagliari.

3 ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

Nome	ASL CAGLIARI
Rappresentante Legale	Dott. EMILIO SIMEONE
Datore di Lavoro	ASL CAGLIARI
Settore produttivo	1520 (codice ADECO) SETTORE SANITA'
Indirizzo	Via Piero della Francesca, 1
CAP	09047
Città	SELARGIUS - CA
Telefono ReSPP	070609 _____
Fax ReSPP	070609 _____
E-mail ReSPP	_____ @asl8cagliari.it
Telefono Servizi Generali Alberghieri e Logistica	0706093347
Fax Servizi Generali Alberghieri e Logistica	0706093803
E-mail Servizi Generali Alberghieri e Logistica	<u>alberghiero.logistico@asl8cagliari.it</u>
URL	<u>www.asl8cagliari.it</u>
ReSPP	Ing. ---- -
RLS	Sig. Franco Cabras
RLS	Sig.ra Fiorella Dessi
RLS	Sig. Giampaolo Farris
RLS	Sig. Fulvio Flaviani
RLS	Sig. Giuliano Frau
RLS	Sig. Beniamino Frongia
RLS	Sig. Graziano Lebiu
RLS	Sig. Carlo Marras
RLS	Sig.ra Mariella Orgiu
RLS	Sig. Stefania Poddighe
RLS	Sig. Corrado Sanna
RLS	Sig. Anna Secci
RLS	Sig. Mario Sollai
RLS	Sig. Lucio Torru
RLS	Sig. Massimo Virdis
Medico Competente	Dott. Edmondo Cammi
Medico Competente	Dott. Paolo Cardia
Medico Competente	Dott. Pietro Mascia
Medico Competente	Dott.ssa Anna Tanda

4 ANAGRAFICA DITTE

Ditta Aggiudicataria:

APPALTO: SERVIZIO DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO PER ATTIVITÀ DI FRONT-OFFICE E BACK-OFFICE DEGLI UFFICI AZIENDALI TERRITORIALI.

Anagrafica generale

Ragione Sociale	
E-mail	
Partita IVA	
Codice Fiscale	
Posizione CCIAA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	

Sede Legale

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Uffici

Indirizzo	
Telefono	
FAX	

Figure e Responsabili

Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Capo Cantiere	
RLS	
RSPP	
Medico Competente	

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a:

1. verificare l'idoneità tecnico professionale della ditta affidataria anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIAA con l'esecuzione del servizio commissionato;
2. ottenere la dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene dei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione i seguenti elementi:

Ambiente/i di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>
Dispositivi di protezione collettiva	<input checked="" type="checkbox"/>
Dispositivi di protezione individuale	<input checked="" type="checkbox"/>
Dispositivi di sicurezza di macchine/impianti	<input checked="" type="checkbox"/>
Adottato le procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti	<input checked="" type="checkbox"/>
Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti	<input checked="" type="checkbox"/>

La ditta affidataria dovrà essere in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e l'Amministrazione dovrà acquisire, prima della firma della convenzione di incarico, copia del DURC in corso di validità.

4.1. Personale della Ditta Aggiudicataria

I nominativi degli operatori vengono forniti dalla Ditta Aggiudicataria alla ASL 8 Cagliari prima dell'esecuzione del servizio di propria competenza e in caso di variazione di organico.

4.2. Ditte fornitrici Servizi Esterni Asl 8 Cagliari - Lavoratori Autonomi presso Asl 8 Cagliari

L'elenco delle ditte fornitrici dei servizi esterni / Lavoratori Autonomi è tenuto a disposizione presso il Servizio di Prevenzione e Protezione della ASL 8 Cagliari.

4.3. Luogo di lavoro

Strutture interessate dall'attività	Luogo di lavoro interessato
Cittadella della Salute (ex O.P.) - Cagliari	Uffici vari

5 DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE

5.1. Disposizioni obbligatorie per il personale

Il personale della Ditta Aggiudicataria per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza della ASL 8 Cagliari:

deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità previste dal D.lgs. 81/2008;

deve rispettare il divieto di fumo ove previsto;

la Ditta Aggiudicataria si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato in relazione alle prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere alle sedi o distaccamenti della ASL 8 Cagliari nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso;

deve raggiungere il posto di lavoro senza ostacolare le attività della ASL 8 Cagliari. L'accesso agli edifici da parte dei lavoratori della Ditta Aggiudicataria e/o lavoratori autonomi deve essere concordato;

deve accedere al luogo di lavoro/prestazione esclusivamente dal luogo stabilito;

la Ditta Aggiudicataria si obbliga a dare immediata comunicazione alla ASL 8 Cagliari per quanto di propria competenza di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al contratto;

deve comunicare alla ASL 8 Cagliari l'eventuale impossibilità di permanere/raggiungere la postazione di lavoro assegnata, evitando - nella maniera più assoluta - di rimodulare gli spazi previsti;

deve comunicare alla ASL 8 Cagliari l'esigenza di occupare gli spazi di lavoro già in uso ad altre imprese al fine di permettergli di emettere un'eventuale disposizione organizzativa e/o ordine di servizio per regolare tali interferenze;

deve attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica;

deve adottare, ove previsto, gli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale.

Per interventi su attrezzature e/o macchinari della ASL 8 Cagliari:

deve consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica del personale, pazienti e visitatori;

deve proteggere le macchine, le attrezzature e gli arredi della ASL 8 Cagliari, con misure adeguate;

non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;

non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;

deve effettuare la movimentazione di materiale e cose in sicurezza e, se necessario, con l'ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;

non deve usare senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà della ASL 8 Cagliari.

5.2. Utilizzo di macchine e attrezzature

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per l'esecuzione dei servizi dovranno essere conferite dalla Ditta Aggiudicataria. Tutti gli attrezzi, le macchine e gli utensili utilizzati per l'esecuzione dei servizi dovranno essere in perfetto stato di funzionamento, mantenute in sicurezza secondo quanto previsto dai manuali di uso e manutenzione e da ogni altro accorgimento di "buona tecnica";

L'uso delle attrezzature di proprietà della ASL 8 Cagliari è consentito dalla ditta aggiudicataria solo se previsto nel contratto e dettagliatamente indicato nel Capitolato, ogni altro uso deve essere concordato e preventivamente autorizzato; in questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, attrezzature o di quant'altro eventualmente ceduto, la ditta aggiudicataria dovrà verificarne il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso; tale consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dalle parti.

6 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

Nome Fase Lavorativa	Rischi Interferenti derivanti da:	Misure di Prevenzione
Attività di tipo amministrativo	1 - Compresenza dipendenti della Azienda e utenti durante l'espletamento delle attività 2 - Compresenza dipendenti ditte esterne 3 - Rischi legati alla specifica area di lavoro (vedi allegato 1)	-Adozione di protocolli congiunti per l'attuazione delle misure di prevenzione legate ai rischi specifici dell'area di lavoro (vedi allegato 1).

7 GESTIONE DELLE EMERGENZE

7.1. Prevenzione incendi

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

interrompere il lavoro;

disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;

mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;

allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

I lavoratori esterni designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari.

7.2. Evacuazione

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

interrompere il lavoro;

disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;

mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;

allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

I lavoratori esterni designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto.

7.3. Primo soccorso

Al segnale di allarme/allerta il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo previsto e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali interventi di supporto.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008 in attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123.

Selargius, _____

Rappresentante Legale Asl Cagliari _____

Rappresentante Legale Impresa Aggiudicataria _____

INDICE

1. PREMESSA

2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. *Descrizione dell'appalto e delle lavorazioni*

2.2. *Disposizioni generali e coordinamento delle fasi lavorative*

3. ANAGRAFICA AZIENDA COMMITTENTE

4. ANAGRAFICA DITTE

4.1. *Personale della Ditta Aggiudicataria*

4.2. *Ditte fornitrici servizi esterni Asl 8 Cagliari - Lavoratori Autonomi presso Asl 8 Cagliari*

4.3. *Luogo di lavoro*

5. DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI COOPERAZIONE

5.1. *Disposizioni obbligatorie per il personale*

5.2. *Contenimento dell'inquinamento acustico e vibrazioni*

5.3. *Utilizzo di macchine e attrezzature*

5.4. *Operazioni preparatorie per lavori su impianti elettrici*

6. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

7. GESTIONE DELLE EMERGENZE

7.1. *Prevenzione incendi*

7.2. *Evacuazione*

7.3. *Primo soccorso*

ALLEGATO 1 - Rischi e misure di prevenzione nelle Unità Operative della ASL 8 Cagliari

ALLEGATO 1 - Rischi e misure di prevenzione nelle Unità Operative dell'ASL Cagliari

N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
1	Transito di mezzi nelle strutture di pertinenza della committenza (aree esterne, esclusive e/o pubbliche, destinate al transito di persone ed alla circolazione e/o sosta di veicoli – eventuale presenza attrezzature dedicate alla clientela e/o di servizio)	<p>In tutte le aree carrabili vige il Codice della Strada. È fatto obbligo ai conducenti dei mezzi aziendali di essere formati ed informati in merito all'utilizzo degli stessi e dotati di adeguati indumenti ad alta visibilità.</p> <p>È fatto espresso divieto di utilizzare le aree pedonali con qualsiasi veicolo. Porre attenzione all'eventuale concomitanza di transito pedonale e veicolare.</p> <p>È fatto obbligo di parcheggiare i propri veicoli all'interno degli spazi assegnati o sulla pubblica via (se indisponibili). Tale attività dovrà comportare anche l'eventuale autorizzazione da parte delle competenti autorità (comune, etc.).</p> <p>È fatto obbligo di garantire per le operazioni di carico e/o scarico che prevedono l'utilizzo di mezzi speciali (dotati di sponda idraulica, etc.) la piena sicurezza della piattaforma (assistenza alla manovra, stabilità e resistenza della base di appoggio della sponda, etc.), disponendo altresì la necessaria segnaletica di sicurezza.</p>
2	Rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni igieniche delle attività in essere	Seguire le istruzioni del personale ospedaliero che sovrintende le attività negli ambienti di intervento
3	Attrezzature ed apparecchiature in genere	È espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'azienda se non preventivamente autorizzato
4	Mezzi adibiti al trasporto di persone e/o cose	È espressamente vietato l'utilizzo dei mezzi di proprietà dell'azienda se non preventivamente autorizzato
5	Possibile presenza di macchine e attrezzature con parti e organi in movimento e con probabili rischi di tipo meccanico, termico, elettrico, fisico, od emissione di polveri e gas	Assumere informazioni dal personale sanitario addetto nei singoli reparti sui rischi presenti in macchine e attrezzature e sulle misure di prevenzione da adottare.
6	Rischio di caduta di materiale dall'alto	In presenza di cantieri redigere un programma temporale dei lavori in cui venga previsto che le lavorazioni interferenti abbiano luogo solo in tempi diversi con vincolo "inizio/fine". Prevedere l'interdizione mediante l'installazione di barriere o recinzioni e impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti. Predisporre, se necessario, la sorveglianza disponendo altresì la necessaria segnaletica di sicurezza.
7	Movimentazione carichi	Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori e degli utenti; Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed in generale alla cartellonistica presente ed in particolare per quanto riguarda portata, ingombri, dimensione materiale presente, ecc. Utilizzare i DPI specifici.
8	Movimentazione pazienti	Esposizione a patologie o traumi muscolo scheletrici, connessi alle operazioni di assistenza alle persone non collaboranti. Maggior rischio nei reparti di degenza, ridotto da dispositivi di ausilio a spostamento/sollevamento, da letti elettrici o elevabili, da spazi adeguati, da formazione e addestramento alle manovre.
9	Stress termico determinato da alte temperature (cucina, centrali termiche)	Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/Servizio. Utilizzare DPI specifici.
10	Stress termico determinato da basse temperature (depositi gas medicali, impianti di raffreddamento e celle frigorifere, depositi di azoto liquido, etc)	Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile Attività/servizio. Non usare fiamme libere o provocare scintille. Le attrezzature non devono essere fonte/causa d'innescio, né generare situazioni di pericolo. Utilizzare i DPI specifici.
11	Elettrocuzione	Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione utilizzando i DPI specifici, utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; Adozione di procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati.
12	Radiazioni Ionizzanti	L'accesso alle zone controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica. Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato. Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione: Mantenersi a distanza appropriata. Evitare di interporre al fascio di radiazioni. Ridurre al minimo il tempo d'esposizione. Utilizzare i DPI specifici.

N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
13	Radiazioni non Ionizzanti	<p>Il personale addetto agli interventi negli ambienti specificati in queste aree di attività dovrà presentarsi al Responsabile della relativa Unità Operativa per ricevere informazioni circa eventuali specifiche attenzioni o precauzioni da adottare durante lo svolgimento del lavoro. Il personale non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione. Segnalare al personale aziendale ed al proprio responsabile eventuali pericoli o situazioni di pericolo di cui si venga a conoscenza. In caso di rottura accidentale di elementi delle apparecchiature, il personale deve avvertire immediatamente il personale Aziendale</p> <p>Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</p> <p>Utilizzare i DPI specifici.</p>
14	Laser	<p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato.</p> <p>Nell'eventualità di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione:</p> <p>Mantenersi a distanza appropriata.</p> <p>Non intersorsi al raggio d'azione del fascio luminoso.</p> <p>Utilizzare i DPI specifici.</p> <p>L'intervento sulle attrezzature e sugli impianti è subordinato ad apposita autorizzazione da parte del Responsabile del Servizio e/o del Responsabile delle Apparecchiature Radiologiche e può avvenire a cura del solo personale autorizzato.</p>
15	Rumore	<p>Prima di accedere all'area provvedere alla fermata degli impianti rumorosi, se possibile. Nel caso di dover accedere agli ambienti e/o effettuare prove con gli impianti in funzione, ridurre al minimo il personale operante ed il tempo di esposizione.</p> <p>Utilizzare i DPI specifici.</p>
16	Agenti chimici classificati: Gas anestetici (Protossido d'azoto, alogenati, etc.) Vuoto – Aria compressa	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.).</p> <p>Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio.</p> <p>È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile;</p> <p>non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI;</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette.</p> <p>Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.;</p> <p>In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni.</p> <p>È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale.</p> <p>Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati.</p> <p>Qualunque intervento sui sistemi di erogazione, stoccaggio, deposito, con particolare riferimento agli interventi destinati all'interruzione dell'erogazione deve essere oggetto di specifica autorizzazione da parte della Direzione di Presidio dell'ASL.</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente</p> <p>Non usare fiamme libere o provocare scintille;</p> <p>Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo.</p>

N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
17	Agenti chimici classificati pericolosi: Formaldeide e derivati (formalina)	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.).</p> <p>Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio.</p> <p>È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile;</p> <p>non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI;</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette.</p> <p>Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.;</p> <p>In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni.</p> <p>È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale.</p> <p>Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati.</p> <p>Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di aerazione forzata.</p> <p>Utilizzare sempre i DPI specifici.</p> <p>Intervenire sempre in due addetti.</p> <p>Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.</p> <p>Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo.</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti.</p> <p>Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette.</p> <p>Non travasare o mescolare sostanze.</p> <p>Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato.</p>
18	Agenti chimici classificati pericolosi: Glutaraldeide	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.).</p> <p>Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio.</p> <p>È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile;</p> <p>non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI;</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette.</p> <p>Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.;</p> <p>In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni.</p> <p>È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale.</p> <p>Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati.</p> <p>Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di aerazione forzata.</p> <p>Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.</p> <p>Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo.</p> <p>Utilizzare sempre i DPI specifici.</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti.</p> <p>Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette.</p> <p>Non travasare o mescolare sostanze.</p> <p>Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato.</p>

N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
19	Agenti chimici classificati pericolosi: Solventi- Disinfettanti	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.).</p> <p>Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio.</p> <p>È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile;</p> <p>non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI;</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette.</p> <p>Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.;</p> <p>In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni.</p> <p>È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale.</p> <p>Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati.</p> <p>Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di aerazione forzata.</p> <p>Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.</p> <p>Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo.</p> <p>Utilizzare sempre i DPI specifici.</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti.</p> <p>Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette.</p> <p>Non travasare o mescolare sostanze.</p> <p>Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato.</p>
20	Agenti chimici classificati pericolosi	<p>Attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso; accertarsi della condizione di salute del proprio personale ivi presente (allergie alle polveri, etc.).</p> <p>Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio.</p> <p>È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile;</p> <p>non utilizzare le sostanze chimiche presenti senza aver preso conoscenza delle relative Schede di Sicurezza (solventi, etc.); maneggiare le sostanze chimiche presenti utilizzando idonei DPI;</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente e attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette.</p> <p>Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti, ecc.;</p> <p>In caso di versamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile segnalando la tipologia di materiale che è stato versato e le eventuali reazioni.</p> <p>È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere questo materiale.</p> <p>Al termine del lavoro rilasciare copia delle Schede Tecniche e/o di Sicurezza dei prodotti eventualmente utilizzati.</p> <p>Al fine di prevenire concentrazioni ambientali pericolose di aerodispersi gli interventi devono essere eseguiti con porte e finestre aperte o con altro sistema di aerazione forzata.</p> <p>Manipolare con attenzione i contenitori al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.</p> <p>Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innesco né generare situazioni di pericolo.</p> <p>Utilizzare sempre i DPI specifici.</p> <p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente nei reparti.</p> <p>Attenersi alle misure di sicurezza evidenziate dalle etichette.</p> <p>Non travasare o mescolare sostanze.</p> <p>Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato.</p>

N.	Rischi per la Sicurezza	Misure di Prevenzione
21	Rischio biologico	<p>Relazionarsi col personale dell'Azienda e attenersi alle misure di sicurezza previste per il reparto/servizio, evitando di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso. Evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare. In caso del verificarsi di contaminazione, avvisare immediatamente il personale aziendale e allertare il proprio responsabile e seguire le procedure previste dalla propria azienda in caso di puntura o taglio o di contatto con mucosa orale o con la congiuntiva, e recarsi al Pronto Soccorso. Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento.</p>
22	Possibilità di contatto accidentale con materiale tagliente (vetro, aghi, ecc.) infetto	<p>Vaccinazione eventuale contro epatite B, TBC, tetano in presenza di esposizioni a rischio biologico e/o infettivo.</p>
23	Antiblastici	<p>Utilizzare sempre i DPI previsti (gli interventi da effettuarsi nelle zone di preparazione devono prevedere camice monouso, doppi guanti di protezione, facciali filtranti FFP3) Attenersi alle indicazioni del Responsabile del Servizio o suo delegato e alla segnaletica di sicurezza presente. Assicurarsi che le superfici, attrezzature oggetto dell'intervento siano pulite e non contaminate. Nel caso l'intervento previsto sia quello di pulizia, procedere come previsto dalle procedure vigenti all'interno dell'ASL.</p>
24	Incendio	<p>Attenersi alla segnaletica di sicurezza e alle indicazioni del Responsabile del Reparto/Servizio o suo delegato. Manipolare con attenzione i contenitori di sostanze o preparati pericolosi al fine di evitare rotture, spandimenti ecc.. Non usare fiamme libere o provocare scintille. Non fumare Le attrezzature utilizzate non devono essere fonte/causa d'innescio né generare situazioni di pericolo; ridurre le sorgenti d'innescio; ridurre al minimo necessario i materiali combustibili; individuare le vie di esodo e mantenerle sgombre. La predisposizione dell'ambiente e/o dell'area di lavoro deve prevedere la disponibilità di dispositivi supplementari per la prevenzione incendio (estintori ecc.) idonei. In caso d'incendio cercare di contenere l'evento, ed avvisare immediatamente il personale dell' ASL.</p>
25	Esplosione	<p>Incidente dovuto a gas combustibile, gas medicali, gas tecnici, esalazioni da batterie, etc. La distribuzione dei gas è realizzata in rete di tubazioni, erogati da prese a muro in quasi tutti i locali sanitari, o in bombole portatili.</p>
26	Rischio amianto	<p>Verificare la presenza di amianto, informare la ASL Cagliari o un suo delegato e concordare procedure operative adeguate.</p>
27	Incolunità fisica legata ad aggressioni	<p>Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti; Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti; Non abbandonare o lasciare incustoditi contenitori o sostanze pericolose o quant'altro possa nuocere alla sicurezza dei pazienti ed operatori.</p>
28	Situazioni di emergenza	<p>Attendere le istruzioni del personale ospedaliero che sovrintende l'attività.</p>